IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 170 * Centesimi 5 in tutto il Regno * LUNEDI' 21 GIUGNO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI
per l'Anno 1915

ITALIA
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5
ESTERO
Anno L. 32 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

IL POPOLO ROMANO e LA MODA UNIVERSALE
ITALIA
Anno L. 24.50

Note del giorno

Nella di nuovo in pellicina estera. Si riparla — si capisce — della tendenza degli stati balcanici, che non partecipano ai conflitto: ma la realtà finora, è o sembra nel campo delle ipotesi, che i giornali fogliano naturalmente a seconda del loro desiderio o del loro terrore dei rispettivi paesi.

Che il conflitto sviluppi nel senso la svolgimento della guerra per vedere di trarne possibilmente qualche utile, col minor sacrificio possibile, è certo per tutti: ed è in forma concreta finora vi è nulla.

Ma — dell'Albania, del resto, ad aspetti di possibili occupazioni da parte della Serbia e dei Montenegrini.

Nel *Pay. Rem.* del 17 segnalazione l'avanzata di truppe serbe in vari punti dell'Albania, con lo scopo precipuo di guardare i fianchi degli inseriti musulmani e malcontenti dell'occupazione serba.

Ora che questi si sono fermati a Tirana, forse in seguito all'azione di Essad Pascià, stanno giungendo a Scutari, ed annunzia che i montenegrini occupano la città.

A questo proposito la *Tribuna*, confermando quanto disse per l'avanzata serba, dice che occupazione che la preparazione dell'Albania interessa in prima linea l'Italia, che non permetterà — un punto — che alla Conferenza di Londra si parli di questo argomento senza che il nostro rappresentante sia presente.

Che il governo italiano sia del pari contrario alla occupazione serba in vari punti dell'Albania, non solo per ragioni di guardare i fianchi degli inseriti musulmani e malcontenti dell'occupazione stessa, ma anche per ragioni politiche, è certo per tutti

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Genova, 20. — Sotto la presidenza del senatore prof. Edoardo Maragliano rettore della Università e presidente generale del Comitato Pro Patria, si è tenuta ieri sera nell'aula Cabella della Regia Università, presenti numerosi invitati, un'adunanza per la costituzione di una nuova sezione per la tutela morale e finanziaria delle famiglie degli impiegati richiamati.

Il prof. Cogliolo espose come vi siano numerose famiglie di impiegati, le quali, pur apparentemente essendo in condizioni migliori di quelle degli operai, per nella realtà della vita risentono l'immediato bisogno d'aiuti finanziari e ciò che è più importante, di aiuti morali. Spiega inoltre come questa sezione si proponga di tutelare gli interessi degli impiegati richiamati coi rapporti delle amministrazioni da cui dipendono e di portare un aiuto morale, giuridico ed intellettuale alle loro famiglie

Propone il seguente ordine del giorno che è approvato alla unanimità:

« Gli intervenuti alla riunione indetta dalla Pro Patria e dalla sezione pro impiegati plaudono alle istituzione di tale sezione che dichiarano definitivamente costituita, incaricano la Presidenza della Pro Patria e la presidenza della presente Sezione di formare un Comitato esecutivo e formulare il programma secondo le idee esposte ed approvate, perchè giunga ad ogni istante l'aiuto materiale e morale non solo alle famiglie degli operai richiamati, ma anche a quelle degli impiegati pubblici e privati tutelando in ogni forma e con ogni mezzo possibile le famiglie di chi combatte per la patria, e studiando eventualmente nuove forme e nuovi mezzi per raccogliere i fondi relativi.

S. Remo, 20. — E' stato accettato come volontario e destinato a Savona l'ex-segretario diquesto Comune Di Battista Calvino che già partecipò alla guerra d'indipendenza e ha oggi 72 anni.

Milano, 20. — Un manifesto del R. Commissario civile per la Provincia, senatore Casula, ordina:

1. Al segnale di allarme così di giorno come di notte dovrà cessare al più presto e completamente la circolazione nelle vie e tutti i cittadini dovranno ripararsi al coperto.

2. I veicoli dovranno fermarsi mantenendo fra loro le debite distanze, e le persone che vi si trovassero dovranno discendere e mettersi al riparo.

3. Di notte dovrà inoltre cessare immediatamente e nella massima misura possibile l'illuminazione pubblica. In tutti gli esercizi pubblici verranno immediatamente abbassate le saracinesche e chiuse le porte. Nelle case private dovranno essere chiuse le finestre e balconi con le imposte o con tele opache lasciando sperti i vetri.

4. Nelle case ove vi sia conduttura del gas dovrà essere chiuso il contatore.

5. Dopo il segnale di allarme dovranno cessare completamente clamori, grida e specialmente spari che non servirebbero che ad attirare l'attenzione degli aviatori nemici.

6. Sarà sospeso il servizio telefonico privato e sarà solo permesso telefonare alle varie autorità, ai pompieri ed agli esercenti dei servizi pubblici.

7. I forni delle officine dovranno essere governati in modo da non dar luogo nè a fiamma nè a pennacchi di fumo dai fumaiuoli e dai camini.

Il manifesto prefettizio suggerisce come già fece un manifesto municipale altre norme obbligatorie pei proprietari di case ed inquilini, relative alla provvista di vasche e secchi d'acqua e depositi di sabbia, atti a soffocare i principi d'incendio che potessero esser provocati da bombe esplosive, all'approntamento di mezzi di illuminazione sussidiaria mediante candele o lampade ad olio o petrolio.

— Alla Federazione degli esercenti Commercianti si è tenuta ieri sera una importante seduta dei delegati delle Associazioni federate e dei soci individuali, sotto la presidenza del cav. uff. Luigi Baroni, assistito dal segretario generale Luigi Viganò. E dopo deliberazioni d'indole secondaria, fu votato all'unanimità un ordine del giorno, presentato dal vice-presidente Cleto Pastori col quale l'assemblea radunata per avvisare ai mezzi più idonei per fronteggiare l'attuale situazione finanziaria, che è altra delle forme di doverosa cooperazione del paese nella « nostra guerra » deferente alle ragioni etiche e politiche giustificanti il Governo per la non avvenuta moratoria, esaminate le provvidenze promulgate negli ultimi decreti, ricordando le ripetute affermazioni di appoggio alle classi commerciali e del piccolo credito invoca modificazioni agli accennati decreti tenendo che le disposizioni di legge per le dilazioni delle obbligazioni commerciali finiscano per causare la sospensione dei pagamenti da parte, forse, non solamente del minuto commercio, poichè non si può pagare se non è dato modo di esigere.

Milano, 20. — Questo cardinale mons. Ferrari si recò ieri a visitare al padiglione Zonda, dove si trova ricoverato, il generale De Rossi, che cadde ferito mentre conduceva eroicamente all'assalto i suoi bersaglieri. Durante la visita, cordialissima, il cardinale espresse all'infermo la sua profonda ammirazione ed aggiunse parole di speranza e di conforto. Il generale De Rossi, che è amorevolmente assistito dalla moglie e dalla figlia, rievocò l'splendido glorioso in cui cadde, e ricordò l'opera lodevole e degna del maggiore encomio prestata da cappellano militare don Gilardi.

LA BANDIERA AI GIOVANI ESPLORATORI.

Torino, 20 — Una simpatica cerimonia si è svolta stamane nel Giardino reale alla presenza di S. A. R. la Principessa Letizia, il giuramento dei giovani esploratori e la consegna della bandiera.

Vi assistevano il Prefetto comm. Verdinois, il Sindaco conte Rossi, i generali Laderchi e Peano, moltissimi consiglieri comunali e provinciali, le autorità civili e militari e le rappresentanze di tutte le sottosezioni del Piemonte dei giovani esploratori.

Da un lato erano schierate le rappresentanze dei volontari esploratori e dei volontari subalpini e quelle di tutte le scuole comunali con le rispettive bandiere.

La Principessa giunse alle ore 10, accolta al suono della marcia reale e ricevuta dalla Presidenza della Sezione di Torino dei giovani esploratori, mentre il pubblico degli invitati fra cui innumerevoli signore applaudiva entusiasticamente.

Dopo un acclamato patriottico discorso del Sindaco; la Principessa Letizia ha consegnato la bandiera all'alfiere, mentre il pubblico applaudiva al grido di *Viva Savoia!*

Hanno parlato ancora il senatore Pagliano ed il generale Peano.

Quindi i 528 soci della sezione di Torino hanno prestato il giuramento.

Ha parlato infine il prof. Colombo, generale dei *boys-scouts*, che a nome del Ministero della Pubblica Istruzione ha consegnato le medaglie d'oro alla sezione di Torino e la medaglia al merito al Consiglio direttivo.

Infine ha avuto luogo la premiazione dei singoli soci e lo sfilamento dei giovani esploratori.

La cerimonia si è chiusa al suono di inni patriottici fra l'entusiasmo dei presenti mentre la Principessa nell'allontanarsi veniva fatta segno agli applausi più calorosi.

Italia Centrale

Livorno, 20. — Un violento temporale con accompagnamento di lampi tuoni e fulmini si è scatenato rovinando, e allagando campagne, danneggiando fabbricati. Un fulmine è caduto su una terrazza, un altro su una caserma e un terzo su di una barca nel porto.

Non si hanno a deplorare delle vittime.

Livorno, 20 — In questa città, dove era capito stimato e benvoluto, è morto il maggiore generale a riposo dell'esercito inglese George Edward Thomas. La colonia britannica ha tributato al compianto generale solenni onoranze funebri.

Perugia, 20. — Si è costituito un Comitato di signore e signorine allo scopo di raccogliere libri per darli in lettura ai soldati malati e convalescenti, degenti negli ospedali. Il Comitato ha pubblicato un nobile manifesto nel quale invita le cittadinanza a offrire riviste e libri che dati in lettura ai nostri soldati serviranno loro di conforto alla stanca e nostalgica solitudine degli ospedali.

Assisi, 20. — Questo vescovo mons. A. Luddi ha indirizzato al clero e al popolo una nobilissima lettera circolare:

« Un duplice compito – dice il Vescovo – debbono proporsi il clero e i cattolici: quello di pregare il Dio degli eserciti che conceda forza e costanza ai nostri valorosi soldati fino alla completa vittoria; l'altro di soccorrere materialmente e moralmente le povere famiglie dei richiamati sotto le armi, insinuando le virtù dell'obbedienza e del sacrificio incoraggiando a compiere con serenità e fiducia i propri doveri ».

Italia Meridionale

Napoli, 20. — E' partito il 16° treno ospedale appartenente a questa sezione della Croce Rossa. Il treno composto di 14 vagoni di 206 letti è perfetto in ogni particolare.

S. Maria di Capua, 20. — Nella sala dell'Associazione « Religione e Patria » il nostro arciv. mons. Cosenza ha pronunziato un elevato, nobilissimo discorso sui doveri del clero nell'attuale momento critico. Afferma che nell'animo dei cattolici vive forte e sentito l'amore per l'Italia, augura la vittoria delle armi italiane e invita tutti coloro che restano in seno alle loro famiglie a spendere la loro opera di carità in favore delle famiglie dei combattenti.

Brindisi, 20 — Questo arciv. mons. Valeri, ha messo a disposizione del Comitato di mobilitazione civile, i locali del Seminario destinandoli all'assistenza dei figli dei richiamati che verrà gratuitamente prestata dalle insegnanti di queste scuole comunali. Il Comitato poi sta cercando, nei limiti del possibile di potere sussidiare giornalmente le famiglie povere dei richiamati.

Isole

Caltanissetta, 20. — Stamane in occasione della partenza di vari gruppi di reclute di 3ª categoria, ha avuto luogo una commovente dimostrazione patriottica.

Una folla straordinaria di popolo preceduta dalla musica e da molte bandiere, ha accompagnato i partenti alla stazione tra entusiastici applausi e grida di: *Viva l'Italia! Viva l'Esercito!*

Provincia Romana

Tivoli, 20. — Il Comitato per la mobilitazione civile ha provveduto anche al funzionamento di cucine economiche a beneficio delle famiglie povere dei richiamati. Giornalmente si distribuiscono circa trecento razioni.

Se i mezzi finanziari lo consentiranno il Comitato istituirà pure delle scuole all'aperto per i figli dei richiamati ai quali verrà somministrata la refezione gratuita.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Alessandria. — Frumento L. 33,50 a 34,50 – meliga 26 a 27 – ai terulmenti segale 31 a 33 – avena 24 a 26 – fagiuoli 30 a 34 – ceci 35 a 48 – riso 40 a 50 – lupini 19 a 21 – vecce 20 a 24 – avenarda 28 a 30 – fave 23 a 26 al quintale.

Novara. — Riso nostrano (Ostiglia) L. 43 a 44 – ranghino 27 a 28,50 – lencino ed affini 26 a 29 – giapponese (nero, originario, ecc.) 36,50 a 37 al quintale.

Riso nostrano (Ostiglia ostiglinea) L. 24 a 25 – frumento 25 – avena 21 a 22 – segale 26 a 28 – meliga nazionale 28 a 30 al quint.

Miglio L. 22 a 23 – fagiuoli 41 a 43 – dell'occhio 41 a 42 al quintale.

Parma. — Frumento nostr. nuovo L. 37 a 38 – segale nostr. 32 a 33 – melgone nostr. 29,50 a 30,50 – estero 28 a 29 – avena nazionale 33 a 34 – miglio 31 a 32 – orzo 26 a 27 al quint. netto.

Riso extra o finone 54 a 55 – camolino fino da 45 a 47 – mercantile 44 a 46 – giapponese 43 a 44 – per kg. 110 lordo; mezzagrana 36 a 37 – risina 31 a 32 al q.le netto.

Verona. — Frumento grana lunga fino L. 35,75 a 37 – id. grana corta fino 36,50 a 36,00 – buono mercantile 36 a 37 2/23 – frumentone pignoletto 33,40 a 33,90 – nostrano 32 a 33,25

Ferrara. — Frumento L. 36 a 36,50 – granturco fiacco da 29 a 30 – avena da 20 a 20,50 al quintale

Farine.

Torino. Farina di grano tenero: marca OO da L. 57 a 59 — O 54 a 55 — O (gran.) 53 a 56 — B 49 a 51 semola di grano duro 38 38,50 a 41,50 — farinetta cilindrata di grano duro 49 a 50 – id. comune 46 a 49 – crusca id. 18 a 19 – cruschello id. 15 a 16 – semolati di granone 34 a 34,50 – farina di granone 32 a 33 al q.le.

Farina di tipo governativo (80 %) lire 48 a 50 al quintale.

Genova. Farina di grano duro – Semola 88T L. it. 35,50 a 36,50 al q.le.

Farina di grano tenero – Farina G (guerra) L. it. 47 a 49 al q.le.

Crusca tenera L. it. 17 a 18 – id. dura 15 – cruschello rosso 15 il q.le.

Modena. Farine tipo unico da 49 a 49,50 – di frumento 38 a 40 – frumentone 28 a 28 – cruschelli a 17 a 20 – crusca 18 a 23 – tritello 22 a 25 al q.le.

Nova Ligure. Farina di frumento tipo unico L. 45 a 47,50 – di granturco 35 a 35,50 al q.le

Bestiame.

Piacenza. — Vitelli naturi da macello 1ª qual. lire 130 a 140 – incamaturi per allevamento 80 a 125 – buoi grassi da macello 1ª qual. 120 a 130 – 2ª 115 a 125 – 3ª 110 a 115 – manzatte da macello 1ª qual. 110 a 120 – vacche 65 a 110 – tori 95 a 110 al quintale.

Maiali da macello L. 105 a 135 al quint. – lattonzoli 10 a 35 al capo.

Pinerolo. — Buoi e manzi da macello L. 110 a 125 – vitelli 105 a 125 – sanati 140 a 160 – vacche 60 a 80 – maiali 110 a 125 al quintale – agnelli 11 a 12 – montoni 5,50 a 7 il miriagramma.

Poirino. — Buoi e manzi (peso vivo) L. 110 a 120 – vitelli 130 a 150 al quintale per capo.

Saluzzo. — Vitelli da allevamento 50 a 90 – vacche e manze 50 a 80 – tori e torelli 120 a 130.

Foraggi e semi.

Cavallermaggiore. — Fieno maggengo L. 15 – ricetta 11 – paglia 5,50 al quintale.

Fossano. — Fieno maggengo L. 6 a 8,50 – agostano 7 a 7,75 – terzuolo 6,75 a 7 – erba medica 6 a 6,50 – paglia di frumento sciolta 3 a 3,25 – id. imballata 5 a 5,25 al quintale.

Voghera. — Fieno 1ª qualità L. 11 – 2ª 10 – paglia 4,70 al quintale.

Modena. — Fieno magg. n. L. 6.25 a 6.5 – medica fienaia 5.75 a 6 – paglia di frumento 2.20 a 4 – id. di riso 3.25 a 3.75, – strame di frumento vallivo 2 a 2.50 al quintale.

Rancologi. — Fieno magg. n. L. 6.30 – paglia 5.20 al quintale.

Formaggi, latticini e burro.

Caplinri. — Formaggio pecor. tipo romano L. 140 – id. sardo detto fiore 100 – id. pecorino salato bianco 80 al quintale.

Fossano. — Burro L. 2.25 a 2.40 al chilog.

Lodi. — Burro L. 2.70 al chilog.

Piacenza. — Burro L. 2.60 a 2.70, lardo 1.90 a 2 al chilogramma.

Formaggio Emmenthal piacentino L. 1.95 a 2 – grana di stagione 1.55 a 1.70 al chil.

Reggio Emilia. — Burro nostrano L. 2.70 a 2.80 chilog.

Formaggio da pasto L. 1.80 a 2.20 – vecchio 1ª qual. 2.80 a 3.20 – 2ª q. 2.50 a 3 – stravecchio 3.30 a 3.50, – pecorino 2.20 a 2.50 al chilog.

Cremona. — Burro prodotto con crema di latte L. 2.60 a 2.70 – prodotto con crema di siero centrifugato 2.50 a 2 – prodotto non fiorito 2.40 a 2.50 al chilo.

Olio.

Montepulciano. — Olio d'oliva L. 170 a 175 al qt.

Pontedera. — Olio d'oliva 1ª qual. nuovo L. 165 – 2ª 139 al quintale.

Savona. — Quasi esaurite le disponibilità dei produttori. Le rimanenze si vendono da L. 150-170 a 200-220 secondo qualità.

Siena. — Olio d'oliva L. 170 a 175 al quintale.

Sinigaglia. — Olio d'oliva extrafino L. 180 – mangiabile corrente 160.

Lucca. — Olio all'ingrosso 1ª qual. L. 160,55 – 2ª 154,12 all'ettolitro.

Lugo. — Olio d'oliva extrafino L. 250 – fino 220 – corrente 210 – comune da ardere 180 – di semi di cotone 190.

Vini.

Pisa. — Vino di 1ª qual. dal Piano vecchio L. 16 – id. 2ª a 13 – di collina di 1ª qual. a 34 – id. 2ª a 16 al quint. in partita, fuori dazio

Desenzano. — Vino L. 30 a 32 a l'ettolitro.

Parma. — Vino calmissimo da lire 25 a 28 al quintale.

Nova Ligure. — Vino L. 20 a 22 all'ettolitro.

S. Damiano d'Asti. — Barbera da L. 28 a 32 – comune da pasto da 20 a 24 all'ettolitro.

Teramo. — Vino comune da pasto 1ª qual. L. 40 - 2. 30 all'ettolitro.

Barletta. — Causa i forti attacchi di peronospora di questi ultimi giorni e che hanno distrutto più di mezzo raccolto, non risparmiando vigneti irrorati anche quattro volte, il prezzo dei vini è notevolmente aumentato, così che per i pochi vini da taglio ancora disponibili la domanda generale è di L. 70 la soma di 175 litri. Affari ben pochi e quei pochi per i consumi locali, oggi aumentati.

Genova. — Ecco i prezzi dell'ottava: Locorotondo Gallipoli gradi 13 ½ L' 30, gradi 14-15 L. 32-33, Martina Franca bianco gr. 11 1/2 L. 25. Locorotondo bianco gradi 11 ½, L. 25; Napoli; Pozzuoli gradi 9-10 L. 19-21; Ischia bianco gradi 10 L. 30; Sardegna; Campidano gradi 15 circa, L. 28, filtrato bianco dolce Banné 6°, L. 28; Siotlar Pachino gradi 14-15. L. 31, Riposto montagna gradi 10. L. 18-19, gradi 12, lire 24. Etna bianco gradi 10. L. 20-21, gradi 12. L. 25. Milazzo gradi 13 ½ - 14. L. 30. Castellammare bianco gradi 15, L. 28; Esteri: Samos bianco dolce L. 56. S. Maura gradi 14. L. 25.

TEATRI ed ARTE

Da Montecarlo. — Al concerto dato domenica scorsa nella sala del teatro di Monte Carlo, sotto la direzione del maestro Lamoureux è stata molto applaudita la signora Moreno, della *Comedie Francaise* che ha detto la *Marsigliese* con accompagnamento di orchestra.

Il pubblico abituato a non udire nella *Marsigliese* che l'inno melodico ha riconosciuto che esso produce maggiore impressione interpretato da un'artista drammatica di prim'ordine.

***

Istituto Nazionale di Musica (Palazzo Graziosi Lante - P. Capretttari). — Oggi, lunedì 21, alle 18, saggio di classe della Scuola di violino e viola del prof. Ettore Marengo.

Da allievi di 3°, 6°, 7°, 8° e 9° corso verrà eseguita musica di Hermann-Goumot; Ariosti, 2° Sonata per viola; Raff, Förster, Tartini, Viotti, Bruch, Forsyth. E infine il *quartetto* di Beethoven per violino (Ormisani) viola (Vaccari), violoncello (Lenzi) e pianoforte (Ardenini).

PER LA CRISI TEATRALE.

La commissione teatrale, eletta nella adunanza tenutasi il 1 corr., al teatro *Nazionale* sotto la presidenza del comm. Franco Liberati, volendo rendere conto del suo operato invita tutti gli appartenenti al teatro — e cioè i capo comici, gli impresari e proprietari di teatri, tutti gli artisti lirici drammatici e d'operette, i professori d'orchestra e gli artisti cinematografici — alla grande adunanza generale che si terrà martedì sera 22 corr., alle ore 18 precise, al teatro *Nazionale* gentilmente concesso.

La commissione rivolge viva preghiera perchè nessuno manchi.

FESTIVAL CORALE A TORINO.

✦ (S) **Torino**, 20. Favorito da un tempo splendido si è svolto nel pomeriggio al Giardino Reale un grandioso Festival corale, organizzato dalla Associazione della Stampa Subalpina, a beneficio delle famiglie dei richiamati. Pubblico enorme. Tutta Torino è accorsa a gustare i più celebri cori verdiani e i nostri migliori inni patriottici.

Esecutori furono la banda municipale, diretta dal m. Vanzetti, e oltre 400 coristi delle varie accademie, scuole, e società corali di Torino, mirabilmente istruiti dal m. Vittore Veneziani.

Oltre ai più noti e celebri cori di Verdi, vennero eseguite le più popolari canzoni del Risorgimento. Il tenore cav. Grassi cantò l'« Addio, mia bella, addio » tra infiniti applausi. Grande successo di entusiasmo ottennero i nuovissimi inni « Roma redentrice », del m. Cornini, ed « All'armi, Italia » di Vanzetti.

Vennero infine cantati la *Marsigliese* e l'inno di marinai, mentre il pubblico applaudiva e sventolava cappelli e fazzoletti. Dirigeva lo stesso m. Veneziani, che fu festeggiatissimo. L'incasso fu assai rilevante, aumentato anche dalla vendita di bandierine tricolori e di cartoline commemorative, disegnate da Leonardo Bistolfi.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

LUNEDI' 21 Giugno 1915 — S. Luigi Gonzaga.
Leva il sole alle 4.36 — Tramonta alle 7,46
Leva la luna alle 1.20 s. – Tramonta alle 0,3 m.
L'Ave Maria suona alle 8 1/4

Polarode.

Nega il *secondo*, nega il *primiero*
Di rado ai birbi, nega l'inviero.

Spiegazione del giuoco precedente
FRANGIA

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Torino – Farmacia Centrale Militare — 26 giugno - Provvista di siringhe, tubetti, calze, seppi, cerri, ecc.

Ancona - Consiglio notarile -26 Giugno - Sono vacanti i seguenti posti di notaio

I. Avezzano, dove il notaro dovrà esercitare personalmente alle stadio il giovedì e sabato dalle ore 9 alle 12. - 2. Celano dove il notaro dovrà esercitare personalmente alle stadio il primo e terzo giovedì del mese dalle ore 9 alle 12. - Cocullo, dove il notaro dovrà esercitare personalmente alle stadio la prima e terza domenica del mese dalle ore 9 alle 12. - Pratola, dove il notaro dovrà esercitare personalmente alle stadio la prima e terza domenica del mese dalle ore 9 alle 12.

Nocera - Municipio - 20 giugno - Costruzione tronco stradale di allacciamento corso Tasso. - L. 50.000.

Borgo - Istituto di fiducia - 27 Giugno - Conferimento di vendite private in Villanova di Giubbo Crespina, Società Cantinone Bariana.

Roma - Genio militare - 28 Giugno - Costruzione di un fabbricato per uso alloggi e di un capannone per la sistemazione dei servizi vari nella località « Spiriano » in Settimo per l'ammontare di L. 118.000, cauzione L. 5.900

Ministero Agricoltura - 28 giugno - Asta per la stampa di opere di testo del Ministero Pubblica - L. 200.000 -

Napoli - Deputazione provinciale - 26 giugno - Parimentazione a basoli vulcanici del tratto della strada Puglie (2. tratto) all'uscita di Pomigliano d'Arco - L. 38.293 -

Perignano - Municipio - 22 giugno - Costruzione stradale L. 20.235 -

Astrala - R. Sottoprefettura - 20 Giugno - Vendita a corpo del taglio di sfollo della foresta del comune di Collebaron - L. 52.581

Caltanissetta - Intendenza di Finanza - 26 giugno - Costruzione fabbricato uso R. dogana di Terranova di Sicilia - L. 64.400 -

Torino - Farmacia centrale militare - 28 giugno - Provvista di ammoniaca, cambric idrofilo, tela, cotone, vaio amidato ecc.

Salerno - R. Prefettura - 28 giugno - costruzione strade Cagnano - Battipaglia - Eboli (Porte S. Giovanni) e traverse del Comune - L. 102.903 - Umberto I (secondo tronco) L. 72.700 Colleto - S. Rufo - Polla - Atena - Brienzi - S. Marzano - Piedimonte L. 87.800 - Casella - Scario - Torrecusia - Torrente Fenocchio - L. 93.887

Salerno - R. Prefettura - 29 Giugno - Manutenzione strade: Battipaglia - Olevano - Arpinano L. 26.240 - Roccadaspide Fiume Calore - Giuliano di Cuneo - L. 50.088 - Amalfi - Punta Campana - Rio Canneto - L. 30.550 -

Roma - Ospedali riuniti - 30 giugno - Affitto terreno Tor S. Giovanni e Capitignano - L. 32 mila annue -

Ministero Agricoltura - 29 giugno - Appalto per la stampa di stampe per la Divisione Centrale dei Telefoni - L. 250.000 -

Udine - R. Prefettura - Appalto dei lavori per la manutenzione del tronco unico della strada nazionale n. 3 detta del Pulfero da Porta Udine (a Cividale al confine austro-ungarico verso Caporetto dalla lunghezza di m. 18350 - per la durata dal 1. luglio 1915 al 30 giugno 1918 - L. 60.294.32.

Ariano Municipio - 30 giugno - Sistemazione della conduttura idrica - L. 231.800 -

Salerno - R. Prefettura - 30 giugno Manutenzione strade: Scorza - Sangineto - Pollica - Lucania - Umberto I L. 48.430 Giovo Cardinali e traverse di Campagna - 96.800 -

Vallecupo - Oliveto - Ponte Olivelo e già nazionale di Matera - L. 42.900 -

Benevento - R. Sottoprefettura - 30 giugno - Vendita di n. 2011 piante resinose e n. 22 piantelle utilizzabili nel bosco « Maulone » e di n. 321 piante resinose nel bosco « Castagno » di proprietà del comune di Vezzo.

Credito Italiano

SEDE DI ROMA — BORGO UMBERTO I°, 374

Operazioni della Sede e delle sue Agenzie

(A) Piazza delle Terme 70 - (B) Corso Vittorio Emanuele 47-49 - (C) Piazza Cola di Rienzo 23-25 - (D) Via Giovanni Lanza 55-59 — (E) Via Boncompagni 63-65 - (F) Via Nazionale 56 (angolo via Genova).

DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti correnti all'interesse del 2 %.
Disponibilità L. 30.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 200.000, con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Conti correnti all'interesse del 2 3/4 %.
Disponibilità L. 3.000 a vista L. 5000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio al 2 3/4 %.
Disponibilità: L. 2.000 a vista L. 5.000 con un giorno di preavviso L. 10.000 con 5 giorni; somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di piccolo risparmio al 3 %.
Dispon. bi ità L. 1.000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di deposito vincolati di anno in anno al 3 1/4 %; di due anni in due anni al 3 1/2 %. E' in facoltà del depositante di effettuare in aggiunta a quello iniziale, altri versamenti i quali si ritengono vincolati fino alla scadenza del deposito iniziale e godono dello stesso interesse. Gl'interessi sono prelevabili in qualsiasi momento dopo la maturazione.

Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 1/4 per %; da 12 a 23 mesi al 3 1/2 %; e due anni oltre al 3 3/4 %. I libretti vengono rilasciati gratuitamente e possono essere al portatore oppure nominativi a scelta del depositante. Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su conti correnti e libretti vengono capitalizzati semestralmente al 30 giugno e al 31 dicembre, in ogni anno.

La Banca riceve come versamenti in contanti assegni e vaglia bancari, fedi di credito, cedolino-vaglia e cedole scadute pagabili sulla piazza non esigibili allo sue casse.

OPERAZIONI DIVERSE.

L'AGENZIA:

Incassi cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli rimborsabili.

Rimessa gratuitamente all'atto della richiesta assegni sulle principali piazze d'Italia.

Emette su piazze estere ed effettua **versamenti telegrafici** sia in Italia che all'estero.

Cambia valute metalliche e biglietti di banca.

Compra e vende cambi (divise estere) e titoli.

Riceve in deposito e custodia.

Orario di Cassa dalle ore 10 alle 14.

51 Appendice del POPOLO ROMANO 51

L'amico di don Giovanni

ROMANZO

GIUSEPPE DE ROSSI

Davanti a tutte quelle frasi staccate, tramezzate da tante piccole pause, Maurizio era rimasto immobile, con le braccia pendenti, lo sguardo acceso, col respiro affrettatamente sonoro che gli metteva un tremito alle labbra e alle nari.

Poi Lorenzo tacque.

E Maurizio chiese con un tono di voce preso da una leggera raucedine:

— La duchessa?....

— Sua Eccellenza era stia meglio.. ma ieri sera!... Dio mio, ieri sera!... Passi, signor Marana... venga di sopra... credo che ella sia aspettato... Adesso sentiamo la Lisa...

Lorenzo si mosse a salire l'altro rampante dell'ampia scala che scendeva al primo piano ov'era l'appartamento della duchessa, e Maurizio pallido, tenendosi una mano sul cuore a comprimerne i battiti affrettati, che gli parevan così sonori da dover essere sentito da tutti, gli tenne dietro sollecitamente.

Il solito salotto giallo, dove il domestico lo fece entrare, pregandolo di attendervi la cameriera di Sua Eccellenza, era tutto immerso in una penombra giallastra, poichè le tende seriche lavorate d'una sottilissima serie di meandri e d'intrecci erano abbassate fino al pavimento.

Maurizio aveva in quel momento il cervello vuoto completamente, e guardava le cose che lo circondavano senza punto pensare a nessuna di quelle immagini care, che tante altre volte quelle cose stesse gli avevano fatto germogliare nella mente.

Dopo pochi minuti entrò la cameriera della duchessa, rigirandosi fra le dita una cocca del grembiule bianco smerlettato all'intorno, con la fronte increspata, come sotto la spinta di tanti pensieri dolorosi e un'aria di sincera malinconia sparsa per tutta quanta la faccia. Aveva anche gli occhi che apparivano rossi per un pianto recente.

Maurizio non si potè frenare e corse verso di lei.

— Lisa...

— Signor Marana... — ella rispose con la voce tremante tutta piena di un'onda fitta di pianto.

— La duchessa!... — chiese Maurizio con un fosco raggrottamento dei sopraccigli.

— Male... male assai... — potè appena rispondere la donna con una smorfia di dolori; poi un singulto le spezzò subito le parole sopra alle labbra.

Fece a Marana un gesto con la mano, mentre con l'altra si asciugava gli occhi; si mosse a traversare il salotto e, per la portiera nascosta sotto il panneggio di damasco giallo, condusse Maurizio fino alla porta, allora socchiusa, della camera della duchessa.

— Sta aspettando, signor Marana... l'ha desiderata tanto!... — disse Lisa, abbassando la voce a un tono percettibile appena, mentre spingeva lentamente e con una precauzione infinita la porta.

Donna Maria intese il piccolissimo rumore e ansiosamente, con gli occhi stranamente brillanti, gonfi di un umidore lucicante, si rivolse verso quella parte, stendendo ambedue le mani quasi in atto di preghiera all'apparizione evocata di quella immagine che il suo cuore aveva fino allora così fervidamente desiderata.

— Maurizio...

— Duchessa...

Egli si rivolse e, come s'accorse che la Lisa non lo aveva seguito e che la porta gli era stata silenziosamente richiusa di dietro, con le braccia stese si precipitò verso il letto dove donna Maria giaceva sofferendo.

Ella gli fece un gesto con la mano e rivolse lievemente dall'altra parte la bella testa riccioluta mente indorata. Poi, con un sorriso d'amorosa pietà, si piegò novamente verso di lui.

— Non t'accostare, Maurizio... non t'accostare tanto... io potrei causarti tanto male, sai!... Che cosa pensi tu, Maurizio, dei miei presentimenti?... ti ricordi il giorno di Sant'Elena?... il giorno più beato di tutta quanta la mia vita?... che cosa ti dicevo io quel giorno?... Tu mi ricorderai sempre, Maurizio, di quel giorno?...

— Maria... — egli riuscì a mormorare appena con la voce strozzata da un impeto di singulti che gli si erano fermati in un groppo di chiusura già in fondo alla gola.

— Donna Maria fece un novo gesto con la mano.

— Non morrò...n on morrò, Maurizio... Non c'è da illudersi: lo so male assai, ed il mio è un male molto terribile che non perdona a nessuno... l'ho indovinato negli occhi del medico... egli non può fare i miracoli no... ma io vivrò, Maurizio, sono sicura che vivrò... Iddio non può volere che io muoia adesso...

Egli piano piano si era accostato alla sponda del letto, si era lentamente chinato sopra di lei e poi, piano piano, prendendole una mano fra le sue, si era lasciato andare in ginocchio accanto a quel bianco origliere su cui scomposta si spargeva nella sua ricchezza ondulata quella ricca capellatura bionda. Ed ogni tanto allungava le labbra ad accarezzarne un ricciolo con un bacio tenero.

— Se però io morissi?... se così fosse destinato?... — ella riprese, abbandonando tutte e due le sue mani bianche alle strette nervose di Maurizio. — Se io morissi... Non morrò sai?... Mase io morissi... e tu dovrai rimanere, dovrai vivere per me sola, vivere per ricordarmi... e per essere fedele della memoria mia... E' meno facile, sai?... è una cosa meno facile di quello che tu possa pensare...

— Maria... — egli mormorò implorando e baciandola appassionatamente sulla punta d'una spalla.

Ella alzò una mano e la portò con l'indice sollevato alle labbra. Aveva inteso un singulto malamente nascosto scoppiar sulla bocca di Maurizio.

— Sta!... — ella fece.

Poi, sorridendo con gli occhi socchiusi come pel godimento di un piacere senza eguali, gli passò ripetutamente la mano sul capo, accarezzandole con le punte delle dita tra i capelli.

Quel silenzio durò a lungo: e; mentre Maurizio rimaneva con la testa piegata lì al suo fianco e le labbra fisse, quasi appiccicate, sopra a una mano di lei, ella parve assopirsi. Chiuse gli occhi e solo il respirare affannoso, che le faceva sollevare ed abbassare il seno senza tregua, dava indizio della vita serpeggiante ancora dentro a quelle belle candide membra che il malore andava ora così gravemente e celeremente scomponendo.

Alla fine con un sospiro lungo ella si riscosse.

— Maurizio,... — chiamò.

— Maria... — rispose Maurizio, sollevando alquanto la faccia che appariva tutta quanta segnata dalle righe del pianto.

— Dammi quel libro... lì sul tavolinetto... accanto a te...

Maurizio si rivolse e stese la mano a prendere il sul piano del tavolino, diritto presso al letto della malata, quel libercolo che ella aveva desiderato.

Era un piccolo libricino di preghiere rilegato in cuoio nero, coi margini dorati e un piccolissimo, un minuscolo stemma inciso sopra un angolo della copertura.

Ella lo aprì a una pagina segnata da una piegatura. Era una delicatissima prece alla Vergine, piena d'entusiasmo e di passione, traboccante di devozione e d'affetto. Strappò quella pagina; poi, tratta di sotto al cuscino la sua piccola matita d'argento, quella stessa che sul fare dell'alba le era servita per scrivere la lettera mandata a Maurizio, si pungò da una parte a su tutti e quattro i margini bianchi del brevissimo foglio ella segnò col suo carattere dritto, lungo e ristretto, la sua frase simbolica: « true the tee ».

— Ecco... — ella poi disse.

Baciò quel foglietto squarciato, lo piegò in due e lo porse a Maurizio che lo baciò a sua volta con un ardore infinito e accuratamente se lo ripose sul cuore.

— Maurizio... — donna Maria chiamò ancora con voce languente.

— Maria...

— Ti ricorderai?...

Continua

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 — Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferdinando e della Consorte a Sarajevo.

28 luglio — Note dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

29 » — Mobilitazione in Austria e in Serbia.

30 » — La Russia dichiara alla Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.

31 » — Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.

1 » — Mobilitazione russa ed inizio delle ostilità.

2 » — Ultimatum della Germania alla Russia.

3 » — Inizio delle ostilità con la Serbia.

4 » — Ingiunzione della Germania al Lussemburgo.

5 » — Ultimatum della Germania alla Francia.

6 » — Dichiarazione di Guerra del Montenegro alla Germania.

7 » — Ultimatum inglese a Germania.

8 » — Dichiarazione di Kino-Cao al giapponesi.

9 » — Ultimatum del Giappone alla Germania.

10 dicemb. — Gli austro-ungheresi occupano Belgrado.

14 » — I serbi occupano Leda nella Polonia russa.

16 » — I serbi sgombrano Belgrado.

18 » — Nizel lanciano bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).

21 » — Sottomarini tedeschi affondano nell'Adriatico l'incrociatore francese *Formidabile* e il cacciatorpediniere *Bouvet*.

24 » — Un aeroplano di Zeppelin bombarda alcune città inglesi costiere della Manica.

» — Reuters nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.

1-15 febbr. — Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una grave sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.

18 » — La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti serrati dei Dardanelli.

4 marzo — Il sottomarino tedesco *U. B. 8* è affondato da una torpediniera inglese.

» — Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresda*.

15 » — Sentenza della flotta anglo-francese dinanzi ai Dardanelli. Il piroscafo *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondati.

14 aprile — Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.

24 » — Forze anglo-francesi sbarcano a Gallipoli intimano un minore silenzio contro i Dardanelli, continuando dal mattino.

27 » — L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austro-ungarico.

12 maggio — L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.

23 » — Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dallo stesso giorno l'artiglieria austro-ungarica apre il fuoco contro le coste, contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.

24 » — All'alba una controtorpediniere italiana attacca presso Grado un piroscafo austriaco. Il piroscafo austriaco, che portava munizioni, affonda. Due navi inglesi arrivano.

» — Combattimento nelle acque nel Golfo di Monfalcone.

» — Combattimento presso Malgolduit tra undici navi inglesi e tedesche. Due tedesche vengono affondate dalle navi inglesi. Due navi inglesi arrivano.

» — Combattimento nelle acque nel Golfo di Monfalcone.

1 magg. — Incrociatore tedesco di Reina.

» — Vittoria russa a Leopoli.

» — Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

8 » — I russi occupano Leopoli.

9 » — Capitolazione di Arzeros.

12 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

13 » — I serbi occupano Durazzo.

» — Il sottomarino tedesco *U. 9* è affondato dagl'inglesi.

» — Un incrociatore giapponese è affondato a Kino-Cino.

15 » — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

19 » — Navi turche nel Mar Nero bombardano nuovamente Theodosia presentate dagli alleati presso Costantinopoli.

21 » — Gli incrociatori inglesi *Hawk* e *Nurses* affondati.

3 novem. — Reuters Bureau dalla valutazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa annuncia la rivolta, finora non avvenuta, di confine tra Russia e sud della Germania.

» — Il vaglio tombardano nel compagno Abbiadi nel Mar Rosso.

» — Il grande incrociatore tedesco *York* affondato nell'estuario del Tamigi.

» — Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth (Inghilterra).

» — Capitolazione di Kino-Cao ai giapponesi.

5 » — Ultimatum della Germania alla Russia.

11 dicemb. — Gli austro-ungheresi occupano Belgrado.

14 » — I serbi occupano Leda nella Polonia russa.

16 » — I serbi sgombrano Belgrado.

18 » — Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).

21 » — Sottomarini tedeschi affondano nell'Adriatico l'incrociatore francese *Formidabile* e il cacciatorpediniere *Bouvet*.

28 genn. — Con spedizione di Zeppelin bombarda alcune città inglesi costiere della Manica.

» — Reuters nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.

1-15 febbr. — Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una grave sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.

18 » — La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti serrati dei Dardanelli.

4 marzo — Il sottomarino tedesco *U. B. 8* è affondato da una torpediniera inglese.

» — Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresda*.

15 » — Sentenza della flotta anglo-francese dinanzi ai Dardanelli. Il piroscafo *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondati.

14 aprile — Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.

24 » — Forze anglo-francesi sbarcano a Gallipoli intimano un minore silenzio contro i Dardanelli, continuando dal mattino.

27 » — L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austro-ungarico.

12 maggio — L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.

23 » — Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dallo stesso giorno l'artiglieria austro-ungarica apre il fuoco contro le coste, contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.

24 » — All'alba una controtorpediniere italiana attacca presso Grado un piroscafo austriaco. Il piroscafo austriaco, che portava munizioni, affonda. Due navi inglesi arrivano.

» — Combattimento nelle acque nel Golfo di Monfalcone.

» — Combattimento presso Malgolduit tra undici navi inglesi e tedesche. Due tedesche vengono affondate dalle navi inglesi. Due navi inglesi arrivano.

» — Combattimento nelle acque nel Golfo di Monfalcone.

1 sett. — Incrociatore tedesco di Reina.

» — Vittoria russa a Leopoli.

» — Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

8 » — I russi occupano Leopoli.

9 » — Capitolazione di Arzeros.

12 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

13 » — I serbi occupano Durazzo.

» — Il sottomarino tedesco *U. 9* è affondato dagl'inglesi.

» — Un incrociatore giapponese è affondato a Kino-Cino.

15 » — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

19 » — Navi turche nel Mar Nero bombardano nuovamente Theodosia presentate

21 » — Gli incrociatori inglesi *Hawk* e *Nurses* affondati.

3 novem. — Reuters Bureau dalla valutazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa annuncia la rivolta, finora non avvenuta, di confine tra Russia e sud della Germania.

» — Il vaglio tombardano nel compagno Abbiadi nel Mar Rosso.

» — Il grande incrociatore tedesco *York* affondato nell'estuario del Tamigi.

» — Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth (Inghilterra).

» — Capitolazione di Kino-Cao ai giapponesi.

5 » — Ultimatum della Germania alla Russia.

11 dicemb. — Gli austro-ungheresi occupano Belgrado.

14 » — I serbi occupano Leda nella Polonia russa.

16 » — I serbi sgombrano Belgrado.

18 » — Nizel lanciano bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).

21 » — Sottomarini tedeschi affondano nell'Adriatico l'incrociatore francese *Formidabile* e il cacciatorpediniere *Bouvet*.

28 genn. — Con spedizione di Zeppelin bombarda alcune città inglesi costiere della Manica.

» — Reuters nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.

1-15 febbr. — Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una grave sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.

18 » — La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti serrati dei Dardanelli.

4 marzo — Il sottomarino tedesco *U. B. 8* è affondato da una torpediniera inglese.

» — Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresda*.

15 » — Sentenza della flotta anglo-francese dinanzi ai Dardanelli. Il piroscafo *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondati.

14 aprile — Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.

24 » — Forze anglo-francesi sbarcano a Gallipoli intimano un minore silenzio contro i Dardanelli, continuando dal mattino.

27 » — L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austro-ungarico.

12 maggio — L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.

23 » — Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dallo stesso giorno l'artiglieria austro-ungarica apre il fuoco contro le coste, contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.

24 » — All'alba una controtorpediniere italiana attacca presso Grado un piroscafo austriaco. Il piroscafo austriaco, che portava munizioni, affonda. Due navi inglesi arrivano.

» — Combattimento nelle acque nel Golfo di Monfalcone.

» — Combattimento presso Malgolduit tra undici navi inglesi e tedesche. Due tedesche vengono affondate dalle navi inglesi. Due navi inglesi arrivano.

» — Combattimento nelle acque nel Golfo di Monfalcone.

1 sett. — Incrociatore tedesco di Reina.

» — Vittoria russa a Leopoli.

» — Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

8 » — I russi occupano Leopoli.

9 » — Capitolazione di Arzeros.

12 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

13 » — I serbi occupano Durazzo.

» — Il sottomarino tedesco *U. 9* è affondato dagl'inglesi.

» — Un incrociatore giapponese è affondato a Kino-Cino.

15 » — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

19 » — Navi turche nel Mar Nero bombardano nuovamente Theodosia presentate

---

Generale CADORNA.

RIENTE PRIGIONIERI
SUL TERRITORIO SVIZZERO.

(8) **Roma, 20.** — Alcuni giornali della stampa austriaca hanno annunciato che il governo elvetico permetterà all'artiglieria e di fanteria in territorio svizzero.

Sin di fatto! invece! che! avendo gli austriaci violato la neutralità svizzera, avendo inviato l'albergo dalla Parola delle tre lingue, violentissima al governo elvetico che il nostro che potrebbe violare la neutralità, non solo in Svizzera, ma anche in Italia, occasione di entrare in azione, ma le nostre truppe si sono portate soltanto alla frontiera per tutto il tempo.

SCACCHIERE OVEST ED EST

FONTE GERMANICA

(5) **Berlino, 21.** — Si ha da Berlino. Un comunicato del Gran Quartiere Generale in data 19 dice: Fronte occidentale — La continuazione degli attacchi contro il nostro fronte a nord di Arras ha valso al nemico nuovi insuccessi. A nord del canale di La Bassée gli attacchi stanno fallendo a stato. Stamane respinto. Varii attacchi francesi sulla collina di Lorette e a nord di Souchez sono stati del tutto falliti. Abbiamo sbaragliato del nemico alcuni ridotti che avevamo conquistato precedentemente.

Nell'Argonne gli attacchi locali dall'avversario sono stati respinti alla baionetta. I combattimenti di mine presso Four de Paris continuano a svolgersi a nostro favore e la quantità di Enlerrements fruttata occupata dai francesi è stata assolutamente insignificante. Dopo aver e distrutto tutte le opere di difesa, abbiamo fatto saltare in aria anche il forte con loro una sbaguardia di cento ed facendo prigionieri 150 soldati fatto ritorno nelle nostre posizioni. Dei Vosgi ci si lascia ancora un diversi punti dell'altura della Fecht. Sull'Hilsenfirst abbiamo ottenuto più di duecento francesi.

Fronte orientale. — Nella regione di Chavli nella Polonia russa e sul settore di Novitchaki attaccarono e essi stati respinti. A sud-ovest di Kalwaria abbiamo fatto anche prigionieri 4 ufficiali e 200 uomini di truppe d'assalto.

Fronte balcanico — I russi sono stati respinti all'ovest del Sto fino alla linea Zapsovie-Ustowe Wola e Wola Zapsovie. Ad E. di Lipa Nowa Terre-Pasanka. La posizione di Grodek è stata in truppe. I russi irrevocabili accesso a sud del Dniester tra le Wola Zapsovie e la Strypa e da Strypi non stati attaccati i respinti verso il nord.

Gli stanchi combattenti.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

(5) **Basilea, 20.** — Si ha da Vienna Un comunicato ufficiale dice:

In Galizia la battaglia continua. Nella loro offensiva contro un sistema di combini fortificate russe sulla Wola Zapsovie e sul Gi la linea Terre-Pasanka. La posizione di Grodek è stata in truppe. I russi irrevocabili accesso a sud del Dniester tra le Wola Zapsovie e la

Bollettino militare

UFFICIALI IN POSIZ. DI SERV. AUSILIARIO.

Castelli Filippo capitano fanti – collocato a riposo per infermità non provvenienti da servizio dal 1° marzo 1915 e nominato cavaliere Corona d'Italia – Ferrari Ettore id. id. id. id. – Bernardini Lamberto id. personale permanente distretti id. id.

Adernollo cav. Umberto ten. colonnello fanteria richiamato in servizio all'84° fant e comandato istituto geografico militare.

Morandi cav. Vittorio ten. colonnello richiamato in servizio alla div. mil. Brescia.

Colonni cav. Nicola maggiore, ricollocato in aspettativa.

Fiore cav. Edoardo maggiore d'artigl. in servizio diver. d'artig. Napoli – ricollocato in congedo.

Adernollo cav. Umberto ten. colonnello fant. in servizio 84° fant. cessa da comando all'Istituto geografico mil. – Cosimini Nello capitano d'artigl. id. in servizi. temp. XII corpo armata trasferito in servizio 22° artiglieria campagna.

— I seguenti medici civili, non vincolati al servizio militare, sono nominati ufficiali medici di complemento col grado sottoindicato.

Col grado di maggiore medico.

Casini Mario Fortunato; direzione sanità Genova.

Col grado di capitano medico.

Avanzino Giuseppe Direzione sanità Genova – Fadil Giulio id. Roma – Cavalieri Primo; id. Bologna – Berini Agostino, id. Torino – Ferraris Clemente, id. Torino.

Col grado di tenente medico.

Bechis Michele, Direzione sanità Torino – Datta Ludovico, id. Torino.

***

Bettinelli Mario, tenente fanteria distretto Milano; dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti dal servizio – Pagliero Alfonso id. id. dispensato id. – Zinzani Ennio id. Parma, dispensato id. – Borgnolo Eugenio (B) id. dispensato id. – Varognassi Luigi, sergente allievo ufficiale 6 alpini nominato sottotenenti di complemento fanteria ed assegnato al 7° alpini, dal quale venirà in divisa. Si presenterà al comando il 30 giugno 1915 Il servizio di prima nomina cui è tenuto è di 3 mesi.

Talamo Clemente, caporale, id. id. con anzianità 19 marzo 1915 per mobilitazione al deposito Palermo (29 fanteria) dal quale venisse in divisa. Seguirà nel ruolo il sottotenente Perioli Francesco. Si presenterà al comando del deposito il 30 giugno 1915. Il servizio di prima nomina cui è tenuto è di tre mesi.

— Bonmeini Eugenio, sottot. 32° artigl. camp. (T) dispensato da ogni servizio mil. per infermità non dipendenti da servizio.

I sottonotati sergenti provenienti dagli allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento nell'arma d'artiglieria (T) ed assegnati al reggimento indicato, al quale si presenteranno il 28 giugno 1915 per prestare il servizio di prima nomina la cui durata verrà successivamente indicata dal Ministero:

Di Bonfrancesco Vito 10° art. camp, 18° art. camp. (T) – Fontanaro Giuseppe 10° id., id. 18° id. (T) – Dirix Adolfo 10° id. 2° id. (T).

***

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di compl. d'artiglieria per servizi tecnici, ed assegnati al corpo indicato, ove compiranno l'intiero servizio di prima nomina.

Si presenteranno il 28 giugno.

Trama Gabriele serg. 24° art. camp.; 3° art. fort.(costa) – Angelini Alfredo capor. id., id. 8° id. – Guerrera Fortunato sold. deposito fant., 7° id. – Del Lupo Vincenzo id., 3° id. (costa e fort., gruppo spec. artigl.) – Verga Marco id. id., 7° id.

***

I seguenti militari sono nominati sottotenenti di compl. del genio per servizi tecnici, ed assegnati al corpo indicato, ove compiranno l'intiero servizio di prima nomina.

Si presenteranno il 28 giugno.

Omodeo Sala Luigi serg. R. C. di truppe col. Eritrea, 1° genio, – Peli Luigi id. 3° art. fort., 2° id. – Bergonzini Efraim id. 3° art. camp., 2° id. – Chiaves Eduardo id. 6° genio, fortifica. Spezia – Romanelli Guido id. 3° art. fort., 1° genio – Armonino Leopoldo id. dep. fanteria Milano, 2° id. – Pisto Nicola id. 12° art camp. (5ª comp. artom.), 3° id. – Rossi Licinello id. 8° id., 1° id. – Castellazzi Lino cap. magg. 6° alp., 1° genio – Garotto Vincenzo cap. 5° genio, 1° id. – Cirio Antonio id. 20° art. camp. (T), 1° id. – Puglisi Allegra Camillo id. 22° id. (comp. artom.), 1° id. – Pera Riccardo id. depos. fant. Roma, 1° id. – Reinoldi Luigi id. id., Massa, 6° id. – De Gennaro Giovanni, id. 1° fant. 6° id. – Bartolucci Carlo sold., 1° id. – Gramegna Giulio id. 6° genio, 6° id. – Brunetti Tassredi, id., 2° id.

Belloni Leopoldo soldato, id. 1° genio – D'Amico Stefano id., id. direzione tecnica aviazione – Marino Antonio id., id., 6° genio – Bianco Ettore id. id. 2° id. – Cristofori Alberto, id., id. 2° id. – Rosciano Giuseppe id., id. 2° id. – Biasutti Giulio id. id. fortificazioni Udine – Minelli Antonio id., id. 1 id. – Magner Mario id., id. battaglione dirigibilisti – Angeletti Giulio id., id. 2° genio – Beraldi Ettore id., id. direzione tecnica aviazione – Giordano Luigi id., id. 3° genio – Tesanotto Umberto id., id. 1° id.

Assereto Aldo id. id. 2° id. – Sica Giovanni id. id. 1° id. – De Coglio Michele id. id. 2° id. – Bauchiero Giuseppe id. id. 6 id. – Giustini Amedeo id. id. 2° id.

– Bollarini Dario id. id. 2 id. – Viavolanti Giuseppe id. id. 2° id. – Bonvinini Italo id. id. 2° id. – Cavaliere Agostino id. id. 1° id.

***

I seguenti ufficiali medici di complemento e di milizia territoriale sono promossi capitani medici di complemento:

Sorrentino Urbano ten. med. di compl. — Speziale Filippo sottoten. med. di milizia territ. – Fontana Arturo id. – Gemelli Edoardo id. – Assereto Luigi id. – Viterbi Achille id. – Marmantoni Flavio id. – Lagiato Luigi id. – Franchini Giuseppe id. – Grilli Giuseppe id. – Luschi Silvio id. – Finocchiaro Gaetano id. Nannetti Francesco id. – Fioravanti Luca id.

I seguenti sottotenenti medici di complemento e di milizia territoriale, laureati in medicina e chirurgia da oltre 6 anni, sono nominati tenenti medici di complemento:

Abate Alberto di complemento – Merighi Mario id. Ormiglio Luigi id. – Mussi Mario id. – Vendemia Francesco id. – Luciano Fucà Domenico id. – Vermoccio Pietro id. – Vinciprova Antonio id. – Mocchi Giuseppe di milizia territoriale – Pignatari Augusto id. – Donati Francesco id. – Cerani Luigi id. – Lattes Israele id. – Mutinelli Silvio di complemento – Gatti Giovanni id. – Ventura Claudio di milizia territoriale Lucchesini Tito id. – Franchini Filippo id. – Porrini Giulio id. – Boris Umberto id.

Vaj Arturo di milizia territoriale – Petazzi – Parmesan Mario id. – Giorgis Mario id. – Rossi Emanuele id. – Casalini Giulio Cesare id. – Mossi Giuseppe id. – Argentero Michele id. – Lamberti Giuseppe id. – Bermida Carlo id. – Artom Samuele id. – Gasta Pietro id. – Diana Felice id. – Ghezzi Aldo id. – Piva Ersilio id. – Benvenuto Giuseppe id. – Isola Giuseppe id. – Merli Giacomo id. – Codognà Antenore id. – Castello Giuseppe id.

Segrè Giorgio di milizia terr. – Tolani Carlo id. – Mulas Ernesto id. – Meloni Francesco id. – Susanna Vittorio id. – Pandolfi Gennaro id. – Greco Eugenio id. – Ravenna Arrigo id. – Ogheri Matteo id.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia e liberi docenti presso la R. università sono nominati cap. medici di complemento.

Si presenteranno il 25 giugno 1915 alla direz. di san. per ciascuno indicata:

Bobbio Luigi alla dir. san. Alessandria – Cernezzi., Aldo id. Milano – Bravetta Eugenio id. Milano – Basso Giuseppe id. Firenze – Langhotti Bernardino id. Firenze – Solari Giuseppe id. Alessandria.

I seguenti militari laureati in medicina e chirurgia da oltre 5 anni sono nominati ten. medici di compl.

Si presenteranno il 25 giugno 1915 alla dir. di san. per ciascuno indicata:

Trabucco Policarpio alla dir. san. Napoli – Caporali Cesare id. Napoli – Nardone Francesco id. Napoli – Angioni Gavino dir. ospedale Cagliari – Neri Oriano dirett. sanità Torino Bozio Giacomo id. Genova Saggio Giacinto id. Palermo – Lavaggi Giovanni id. Genova – Fornara Giacinto id. Roma – Trabucco Silvestro id. Napoli – Carnosso Adolfo id. Torino – Baima-Riva Antonio id. Torino – Capelli Costantino id. Verona – Di Girolamo Antonio id. Roma – Fubini Emanuele id. Torino – Bocca Bernardino id. Torino.

NOTE D'IGIENE

ANCORA DEL PANE DI RISO.

Quest'anno la mossa della carità della mano d'opera le seminagioni in Francia sono state meno abbondanti del solito e le compre da farsi all'estero oltrepasseranno senza dubbio 400 milioni di franchi.

E' sorta perciò la questione se fosse possibile sostituire una parte del grano necessario alla fabbricazione del pane con un altro farinaceo, coltivato nelle Colonie e riservare così ai possedimenti francesi le centinaia di milioni che altrimenti andrebbero all'estero.

La questione come già dicemmo, fu oggetto di un voto dell'Accademia di Medicina e provocò vasti pareri pro e contro

Il professore E. Maurel della Facoltà di Medicina in Tolosa è fra quelli favorevoli all'esperimento e preconizza l'introduzione di una certa proporzione(20%) di farina di riso nella fabbricazione del pane.

Il riso necessario potrebbe essere fornito da diverse Colonie specialmente dall'Indocina.

L'uso del riso anche come costituente la parte dominante dell'alimentazione è così antico e diffuso che si può essere già rassicurati sugli inconvenienti possibili.

L'analisi chimica, d'altra parte, mostra che, se le materie azotate del riso sono sempre un po' inferiori a quelle del frumento, i suoi idrati di carbonio hanno al contrario, il sopravvento su quelli di questo ultimo, e il compenso si stabilisce così bene che il numero delle calorie resta sensibilmente lo stesso.

D'altronde, siccome la sostituzione non sarebbe che di 1/5 si può considerare il valore nutritivo del pane fatto con questo miscuglio come eguale a quello del pane, di frumento puro.

Il signor Maurel si è quindi domandato se l'introduzione della farina di riso sia possibile dal punto di vista pratico e se non modificherebbe in un modo sensibile l'aspetto e il gusto del pane abituale.

Il signor Maurel che studia la questione da circa venti anni aveva fatto preparare fino dal 1898, dal suo fornaio, del pane contenente il 0/0 di farina di riso, il quale aveva lo stesso aspetto e lo stesso gusto del pane ordinario e ne consumò esclusivamente durante otto anni.

Da alcuni mesi egli ha fatto manipolare al forno dell'Ufficio di beneficenza di Tolosa, dal pane al 20% di farina di riso. Gli esperimenti sono stati fatti su quantità di 5 a 10 chilogrammi di miscuglio e la pasta è stata messa in pezzi da una libbra o un chilogramma.

Il pane così ottenuto è un po' meno rigonfio del pane di frumento, ma lo è abbastanza ed in modo più regolare.

Il sig. Maurel ha fatto gustare questo pane a un gran numero di persone, fornai, medici, uomini politici, rettilità di Tolosa, e il parere generale è stato che esso è così buono come il pane di frumento.

La sostituzione proposta avrebbe inoltre un altro vantaggio dal punto di vista del prezzo. La farina di riso è infatti sensibilmente meno cara di quella di frumento. »

Cose locali

R. Scuola dell'arte della medaglia

Nella penultima relazione della dirett. gen. del Tesoro fu fatto cenno di alcuni provvedimenti che, in seguito agli accurati studi del Consiglio direttivo della R. Scuola, presieduto dallo scultore on. senatore Monteverde, furono adottati per dare alla Scuola stessa sempre maggiore impulso e sviluppo.

La relazione del dirett. gen. comm. Brofferio circa l'esercizio ultimo aggiunge. Ora si è potuto constatare che la Scuola ha fin dallo scorso esercizio cominciato a sentire i benefici effetti dei provvedimenti medesimi, in base ai quali si sono, tra l'altro, venuti a creare ottimi rapporti tra il locale Istituto superiore di Belle Arti e la Scuola, giacchè al Consiglio direttivo di essa venne aggiunto un rappresentante dell'Istituto suddetto, e fu resa obbligatoria l'iscrizione alla Scuola medesima degli allievi che frequentano, nell'Istituto, i corsi di scultura, mentre quelli di pittura e di decorazione possono facoltativamente iscriversi.

L'anno scolastico, che si è chiuso con l'esercizio 1913–14, e che è il sesto della vita della Scuola, ha dato ottimi risultati, per cui venne corroborato ancora una volta il convincimento nell'Amministrazione, della grande utilità della Scuola medesima, dalla quale si spera di ottenere molti benefici e vantaggi per l'avvenire dell'arte della moneta e della medaglia.

***

Mirando sempre al continuo progresso della Scuola; nello scorso anno, in seguito al voto espresso dal Consiglio direttivo, fu provveduto all'attuazione di una parte del programma didattico, fino allora rimasta sospesa, consistente in un corso di conferenze sulla Storia dell'arte della medaglia, le quali furono tenute da valenti professori, e valsero a dimostrare le caratteristiche essenziali della moneta e della medaglia, i vari processi di coniazione attraverso le età, nelle quali quest'arte fu maggiormente in fiore, dalle produzioni della civiltà greco-romana a quelle del Medio Evo, e dei tempi più floridi del Rinascimento, illustrando, con opportuni esempi, i metodi tecnici di fabbricazione e le contraffazioni più comuni, allo scopo di fornire una prima guida nell'apprezzamento e nello studio delle opere di numismatica e di medaglistica.

Frequenteranno regolarmente la Scuola sei allievi, ammessi per concorso.

***

Nell'adunanza tenuta dal Consiglio direttivo per la chiusura dell'anno scolastico furono esposti ed esaminati tutti i lavori eseguiti dagli allievi durante il corso, ed il Consiglio in tale occasione espresse unanime e spontaneo il più alto compiacimento per il felice risultato dell'opera concorde dell'Amministrazione, degli insegnanti e degli allievi.

Dall'esame dei vari saggi di plastica e d'incisione, presentati dagli allievi che presero parte al concorso per il conferimento della borsa di studio di L. 2000, ai sensi dell'art. 3 del R. Decreto 10 aprile 1910, n. 245, il Consiglio direttivo potè rilevare in tutti i candidati le migliori qualità che danno ottimo affidamento per il loro avvenire artistico, ed il Consiglio stesso, dopo matura discussione, deliberò di assegnare la borsa di perfezionamento all'allievo Morbiducci Publio, e propose di conferire un premio, che è stato dato nella misura di L. 500, all'allievo Renato Rigi, il quale col suo saggio diede prova di notevoli qualità artistiche.

Nella seduta medesima fu altresì provveduto dal Consiglio direttivo al conferimento dell'altra borsa di studio di L. 1200, l'assegnazione della quale venne fatta con le norme dell'art. 4 del regio decreto 4 gennaio 1912, n. 105, a favore dell'allievo Bottoni Enrico, mentre all'altro concorrente Sparacciari Giovanni venne corrisposto un premio di L. 300, in considerazione anche del lodevole profitto da lui dimostrato durante l'anno scolastico.

***

Nell'intendimento poi di aumentare sempre più il materiale artistico e didattico della Scuola, questa è stata arricchita di una pregevole collezione di medaglie avute dalla Zecca di Parigi e di un'altra ricevuta dalla Zecca di Berlino, collezioni che saranno riassunte quanto prima con quelle coniate dalla nostra Zecca.

E per far meglio conoscere al pubblico ed apprezzare il programma didattico dell'Istituto e diffonderne il nome e la conoscenza nell'ambiente artistico, venne aperta, anche per l'anno testè chiuso, in un locale della Scuola, l'esposizione dei lavori, la quale è valsa a dimostrare il buon risultato artistico ormai conseguito dalla nuova Istituzione.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — L'altra sera alle 21.45 la duchessa d'Aosta, accompagnata dal marchese e dalla marchesa Torrigiani, si è recata alla stazione di Portonaccio per visitare il treno ospedale della croce rossa (n. 15), giunto nel pomeriggio da Napoli e diretto dal maggiore Schettini e dal medico primario signor Cafiero.

S. A. R. è stata ricevuta dal conte della Somaglia, dal maggiore Gigli, dal tenente marchese Guglielmi, giunto ieri l'altro dal fronte, dal capostazione principale Sacchetti e dai capi-stazione di servizio Fei e Pesci.

La visita si è estesa anche ai locali della Croce Rossa situati nella stazione e si è prolungata fino alle 22.20 ora in cui la Duchessa ha lasciato Portonaccio dopo avere espresso il suo alto compiacimento.

— Ieri mattina alle 9 S. A. R. la duchessa d'Aosta è partita per Firenze.

VATICANO — Sua Santità ha ricevuto ieri in private udienze:

il card. Della Volpe, Camerlengo di S. R. C., Prefetto della S. Congregazione dell'Indice;

mons. Bortolomasi, vesc. titolare di Derbe;

mons. Sardi arciv. titolare di Cesarea di Palestina.

mons. Albera vesc. eletto di Bova;

mons. Lucidi, Pro-Segretario dell'Economia della S. Congregazione *de Propaganda Fide*;

P. Tommaso Rodriquez, Priore Generale dei Romitani di S. Agostino;

P. Giovanni Batt. Vitale, Parroco di S. Carlo ai Catinari, con le signore zelatrici del S. Cuore;

il conte Giovanni Grosoli Pieroni;

il capitano Alfred F. Custance;

i fanciulli e le fanciulle di prima Comunione dell'Asilo diretto dalle Suore della Immacolata Concezione d'Ivrea.

L'organizzazione civile per la guerra.

La sede del Comitato. — *Comitato organizzazione civile, sussidi per i richiamati e Opera solido quotidiano.* Via Nazionale, Palazzo Esposizione.

Sezione lavoro: Corso Umberto, Palazzo Doria. — Per tutte le donne che offrono lavoro gratuito: Corso Umberto, 35.

Comitato assistenza religiosa: Palazzo Borghese.

Comitato assistenza legale per i richiamati: via Cimarra, 32.

Comitato difesa interna: Via dei Lucchesi, 25 — Telefono 6827.

Sigari per i soldati: « Pro Italia » Via Colonna, 32. Vaglia al Tesoriere del Comitato, don Augusto Tarlonia

Comitato pel Corredo del Soldato (Camicie, calze, fazzoletti, maglie, mutande, pannilini pei piedi). Via Poli 29, 1° piano dalle ore 8 alle ore 20, tutti i giorni anche i festivi.

Ufficio notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare: Sede Centrale Bolognese sede di Roma; Palazzo Solarra, Corso Umberto I. (Riservato per la richiesta di notizie scritte, ciò che facilita il lavoro del Comitato). Per le domande verbali: dalle 10 alle 12 ogni giorno via S. Stefano del Cacco, 28.

Segretariato del Popolo (assistenza per l'esazione dei sussidi, consigli, aiuti legali e morali, corrispondenza con i richiamati) Sede: Via Micmorata, 82; Via Labicana, 3, Via Latini, 48; Via Cavour, 47; Via Buoncompagni, 19; Via della Vite, 11; Piazza S. Marco, 17; Via S. Bartolomeo dei Vecchiari 86; Via Mascherino, 83; Vicolo Politeama, 16.

Sottoscr. unica pro Organizz. civile e Croce Rossa. — Somma precedente L. 978.426,62; Elena e Gastone Carulli Irelli 500; rag. Luigi Casazza 100; Impiegati Dir. Comp. Ferrovie (Cr. Rossa) 48.55; Vincenzo Federici 25; Tranquillo Pontecorvo 100; Edoardo e Guglielmo Tofano 20; conte Angelo di Rosazio (Org. Civ.) 300; prof. Virginia Monti e Caterina Monti Buonanno (O. C.) 50; dal *Giornale d'Italia* V versamento L.745; avv. comm. Agostino Schmid 100; Augt. Barboni, Bertotti, Franci e Rusponi 60; ing. P. Passerini 200; colonn. Ferdinando Valania 50; Luigia Valania Dobrilla 25; Sofia Badoglio Valania 25; Giovanna Pinardi march. di Gregorio (O.C.) 300; Soc. Cinematografo Moderno (Albertini, Camilli, Rinaldi e fratelli Navone) (O.C.) 150; Fabbri Giovanni spazzino com. (O.C.) 1; Coop. di Credito fra personale postale e telegrafico (O. C.) 100; dott. Luigi Angelici (O. C.) 20; Carlo Allegri studente (O. C.) 20; cav. ing. Nestore Cinelli (O. C.) 60; cav. uff. Giacomo Fedra, 2ª offerta (O. C.) 200; cav. Emilio Testa (O.C.); 100; bar. Giaco Lombroso (O.C.) 25; Oscar Stuligglia a mezzo di S. E. Salandra (O. C.) 25.000; totale Lire 1.007.771,17.

I sigari pei soldati. — Il Comitato Nazionale pei sigari ai soldati combattenti presieduto dal Principe di Scalea comunica la seguente terza nota di oblatori: Riporto somma precedente L. 2528,40.

Narciso Faes 5 – dottor Enrico Ballerini 10 – Costanza Capon Romanelli 10 – prof. Torquato Giannini 15 – A. P. 5 – Gerardo Pelosiello – Rovito 5 – Luigi Barberio – Rovito 5 – signora E. Cragnola – Firenze 10 – G. e V. Tabarroni – Genova 10 – avv. Gino Lunzatti 10 – Gaetano Cogo 10 – Croce-Rapallo 20 – Comitato Assistenza famiglie richiamati – Roma 20 – dott. Domenico Dorrucci – Sulmona 10 – Personale stazione di Alviano 6 – Giovanni Filippi – Genova 10 – dott. Emilio Bologna – Rocoli 5 – Maria Guerra Sanfilippo 15 – dott. Luigi Masciangioli – Sulmona 5 – Un soriano bersagliere impenitente fumatore 12 – – notaio Nicola Amici – Acquasanta 5 – dalla cassetta esposta nel negozio della ditta Sarvadori in via della Mercede 23,19 – Clemente Vincenzini – Livorno 10 – Alberto Vincenzini – Livorno 10 – Paolo Vincenzini – Livorno 5 – avv. Gino Vincenzini – Livorno 5 – M. G. Calvi 5 – Giovanni Bartolozzi – Trevi 5 – ing. Nabil Sobani 100 – ing. Mario Vallino 5 – ing. cav. Locarni 5 – personale direzione generale Telefoni 18,70 – Ing. Ignazio Silotti 20 – Carlo De Alessandris – S. Casciano Val di Pesa 5 – signora Laurie De-Apinee 20 – un gruppo di amici 4,40 – A. Mosso, direttore del giornale « Il Tabacco » 20 – Saul Sinigaglia – Milano 20.

Totale lire 3072,60.

Le offerte debbono essere inviate alla sede della « Pro Italia » in Roma – via Colonna 32 – con vaglia intestato al Tesoriere del Comitato, Principe Don Augusto Torlonia.

Colonie montane per i figli dei richiamati. — Il Comitato pro Colonie estive per gli alunni delle scuole comunali di via del Lavatore, 36, ha inviato alle famiglie dei fanciulli visitati per l'ammissione alle ora la seguente circolare:

Quest'anno, nell'ammissione alle Colonie montane (quelle marine per lo stato di guerra non potranno funzionare), si darà la precedenza ai figli dei richiamati in servizio militare, più bisognosi, e precedenza assoluta a quelli privi anche di madre.

Si prega quindi di far conoscere a questo Comitato se l'alunno, per cui trovasi in corso l'ammissione, sia figlio di richiamato; e abbia fra i richiamati qualche fratello convivente, sostegno di famiglia.

In caso affermativo, il richiamato dev'essere documentato, esibendo in questa sede, nel più breve termine possibile, fra le 12 e le 20 di giorni festivi, il documento che ammette la famiglia al godimento del sussidio governativo e che verrà, nell'atto stesso della presentazione, restituito, dopo di averne preso visione.

In caso negativo, non occorre dare risposta.

Le scuole elementari pontificie per i figli dei richiamati. — Le scuole elementari pontificie in via Bodoni, dirette dai Salesiani terranno dei corsi estivi.

Detti corsi avranno principio lunedì 28 corrente, e termineranno il 15 settembre, nel quale giorno incominceranno le iscrizioni per l'anno scolastico 1915–16. La scuola è dalle 8 e mezza a mezzogiorno e dalle 13,30 alle 18 con opportuno intervallo di ricreazione da un'ora all'altra. Nei giovedì giorno settimanale di vacanza; la ricreazione del pomeriggio ha principio alle ore 14.

La scuola è gratuita; tuttavia, a parziale rimborso delle spese di cancelleria e delle altre spese occorrenti si verseranno anticipatamente L. 2 una volta sola per tutto il tempo.

Le iscrizioni si ricevono dalle 9 alle 11.

Saranno esenti dal versamento delle L. 2 – i *figli dei richiamati* sotto le armi; essi avranno a mezzogiorno la « refezione gratuita » e potranno, se la madre lo desidera fermarsi presso la scuola anche dalle 12 alle 15, sempre paternamente assistiti.

Gli impiegati comun. e prov. per l'organiz. civile. — L'altro ieri nella sede della Società di M.S. fra gli impiegati comunali, si sono adunati i rappresentanti di tutte le categorie dei dipendenti dal Comune per deliberare in merito al contributo finanziario da darsi al Comitato romano di mobilitazione civile.

L'adunanza per invito della presidenza della suddetta società fu presieduta dal segretario generale del Comune, comm. Lusignoli, il quale già in una riunione del Comitato di mobilitazione civile tenutasi giorni sono in Campidoglio dichiarò che la classe dei dipendenti comunali avrebbe con slancio concorso ad un'opera così altamente patriottica.

Dopo brevi parole del comm. Lusignoli e del prof. Orvei, i rappresentanti delle varie categorie del personale aderirono in massima alla proposta del Lusignoli consistente nell'autorizzare il tesoriere comunale a prelevare dai singoli stipendi, salari, assegni ed emolumenti in genere la ritenuta mensile dell'uno per cento per tutto il periodo dell'attuale guerra.

In merito al funzionamento dei servizi municipali durante la guerra, gl'impiegati comunali in un comizio tenutosi giorni scorsi, votarono il seguente indirizzo, che lo stesso presidente professor Orvei trasmise alla on. amministrazione comunale, con vivissima raccomandazione:

« Premesso che il lavoro straordinario per la maggior parte degli impiegati del Comune rappresenta una dura ma quotidiana necessità onde raggiungere l'indispensabile equilibrio del loro bilancio domestico;

Che l'assenza di moltissimi colleghi richiamati al servizio della patria per la guerra nazionale ha richiesto e richiede un'intensificazione di lavoro e uno sforzo quasi prodigioso nei rimasti, allo scopo di potere assicurare all'amministrazione, pure attraverso agli impacci e alle complicazioni della macchina burocratica, la continuità della sua funzione;

Considerato tuttavia che ogni più duro sacrificio debba nel momento presente essere non solo accettato, ma sollecitato, gl'impiegati comunali offrono

---

ancora in vigore nella nostra Scuola classica, deve si dovrebbe formar la cultura della nostra stirpe, e, se non vogliamo servirci di questa frase convenzionale, che non dice niente e vogliamo esser più esatti, dove l'indagine e la valutazione degli elementi della cultura italiana dovrebbero formare la mentalità e il carattere della gioventù italiana?

— Ma sì, purtroppo, si sa da tutti, ed io, come il Padre Egnazi quando dava l'annuncio che tutti dobbiamo morire, le darò una notizia che mi parrà impossibile che possa aver appreso senza incredire. Ma lo so, lo so lui che noi costringiamo l'intelligenza del giovinetto italiano dai dieci ai diciotto anni a scrivere in latino, a tradurre dall'italiano in latino? E' spaventoso! E più orribilmente sconcio è il modo col quale esercitiamo questa imposizione, barbara e grottesca come quella del console Mummio agli schiavi che saportavan le statue da Corinto, perchè noi non ci possiamo scordare d'esser moderni (che diamine!) e non vogliamo più insegnar la grammatica latina come facevano gli antichi, ma noi deduniamo le regole dagli stessi scrittori e con quattro ricette sul periodo ipotetico e mille proposizioni consecutive, dopo l'affrettata lettura di versi sparsi, brani, passi (un macello!) di due o tre autori, noi vogliamo che l'adolescente produca una vera e propria opera d'arte che richiede la conoscenza più sicura di un materiale lessicale ricchissimo, il discernimento più sottile dei rapporti logici e un senso estetico lentamente educato, prima che possa situarsi in una geniale assimilazione di spiriti e di forme.

E quando abbiamo sott'occhio i manufatti di queste affinate di latinità forzata, quando diamo di frego col lapis turchino sopra quelle sozzure che sono tante delle traduzioni dall'italiano in latino dei nostri liceisti, noi, invece di dar le dimissioni da insegnanti, non ci pigliamo che mattacci lo mani nei capelli, se ne abbiamo ancora! E quando, dopo otto anni di insegnamento di latino e di traduzioni in latino, assistendo alle prove scritte di licenza liceale, vediamo che, appena dettati quei quattro periodi d'italiano, gli scolari, su 3 brave eccezioni, ad esempio: « E' certamente vero..... » quasi tutti sfrenano il vocabolario alla parola « certamente », noi non scappiamo di lì, ma impertenriti sguinzagliamo... al vocabolario.

— Esagerazioni? E' vero? domandò il professore dopo una breve pausa, fissandomi negli occhi; che non un lieve mormor delle ciglia avevan detto Questa è un po' grossa! – Esagerazioni? Lo ammetto; ma lui in me. Come la parola non riproduce mai la totalità del concetto, ma ne ritrae solo una parte, una parvenza, un'ombra, così il discorso non giunge mai alla espressione efficace di un gruppo di pensieri, se non dopo una serie di tratti che si manifestano sotto quelle forme più o meno violente che noi siamo abituati a considerare come convenzionalismo retorico, ma in realtà non sono altro che utili fughe del fluido nervoso, automatiche, inevitabili funzioni del meccanismo verbale, da riscontrarsi così nella chiacchierata del sensato di bestiame quando afferra le mani di due contadini davanti ad un paio di buoi, in un mercato qualunque, come nella difesa di Gaetano Manfredi che trascina, nell'onda commotiva della sua voce, pubblico, giudici, giurati, assassini e carabinieri.

— Non esageriamo dunque: ma possiamo ammettere che sarebbe assai meglio che le traduzioni in latino le composizioni latine (perchè io nella mia esaltazione rivoluzionaria le vorrei le composizioni latine) fossero lasciate alla iniziativa privata, non fossero più istituzioni statali. Insegnato a intendere il latino, ottenuto, e potete farlo, che il giovane capisca il latino, e vedrete che sarà in grado, se avrà le facoltà necessarie, di tradurre, di comporre in latino, e se a lui quelle facoltà mancheranno, potrà bene, senza rendersi colpevole di quelle sconciature, sentire la latinità, come può ben sentire lo spirito di una letteratura, di una intera cultura moderna, ad esempio della francese, un italiano che non sappia scrivere di suo nemmeno una lettera in quella lingua.

— Ah, lo so! La proclamazione dell'interno filologico si fa così spesso, e da tanta gente!

Par che lo sappian bene infatti che noi facciamo studiar la lingua e la letteratura latina, perchè per conoscer bene l'italiano bisogna sapere il latino, che assimilò tanti elementi del pensiero greco, mentre ci offre il mezzo di apprender la Vita Antica nelle sue forme più elevate, ci permette di intendere le energie onde deriva la Vita Moderna.

— Ma così in questo ordine di idee come in molti altri una affermazione, conseguenza di lungo travaglio dei pochi, viene accolta e ripetuta dai più, senza comprenderne il valore, senza trarne norme direttive, senza metterla in pratica.

— Sembra che alcuni Veri stiano in mezzo ad una generazione, come sentenze scritte su cartelli, in cima a grandi pertiche, portate da qualcuno in mezzo alla folla che non sa o non si cura affatto di saper quel che dice la scritta, mentre chi guarda dall'alto giudica le parole dell'insegna come il pensiero della moltitudine.

Non la Vita Latina, la premessa maggiore della Vita italiana non potete farla intendere come pretendete di far voi, se deve esser, come deve, vital nutrimento. No: la nostra scuola classica non deve presentar più lo spettacolo di un continuo disfacimento di un museo di dottrina che si è assottigliato, polverizzato in guisa da non esser più che un'espressione didattica vuota di contenuto. No; perchè l'Antico viva realmente in noi, perchè avvivi il nostro pensiero pei tramiti della tradizione imperitura che freme nelle correnti storiche, sospinte dalle energie demopsicologiche, bisogna che il suo insegnamento sia impartito, in quello stadio della apprensione intellettuale naturalmente enciclopedica, appunto con quel metodo enciclopedico, che lo Studio del Geisteslebens, elaborato sotto l'impulso della Scienza, ha per mezzo del Boeckh irrevocabilmente proclamato come suo.

— Utilizzate il tempo che perdete nei primi anni di insegnamento del latino: conducete il giovane ad un grado in cui egli legga ed intenda il latino, per aver tradotto molto, molto, molto latino. Dopo, fategli comprendere che cosa è la Filologia latina, coordinando i risultati della ricerca storica nei vari campi della etnografia, della politica, della religione, dell'arte, e allora, allora soltanto potrete porgere di un'ode di Orazio, di un'orazione di Cicerone quella valutazione storica ed estetica, senza la quale quella lettura, quel commento non hanno nessun valore. Oh certo, quando il latino non possa esser così insegnato, è molto meglio sostituire a Orazio, a Plauto, a Cicerone una grammatica inglese, perchè i giovani si domandino per due o tre anni: Ho io fame? Ho io sete? e arrivino alla fine a intendere le avventure di Nemo e di Bluffy Ruffle nel supplemento del *New York Herald*

— Questo, quanto è l'intappo. *That is the ab. dis.* Amiotte qui bisogna aprir la via dove è il ragnaio del convenzionalismo pedagogico. Vedete: si stillano il cervello coi progetti architettonici della scuola unica, dei Licei moderni, dei Licei antichi; litigano per i disegni delle facciate e par che si scordino di studiar le disposizioni dei locali interni. Diano alla Scuola classica quell'ambito che la scienza reclama, e l'assestamento della Scuola classica assesterà tutto l'edificio della Scuola media. Non si ostinino a creder che la scuola classica, organata come richiede la Scienza moderna (oh nomina numina!) non sia Scuola moderna. Questo è l'errore, tanto più grave perchè è *idolum fori et theatri* ad un tempo.

— Ah, non è dunque moderno questo insegnamento classico, che vi offre la genesi del pensiero nazionale, che vi rivela le cause efficienti e politiche delle più grandi affermazioni della energia italica, che vi permette di rintracciare le intime correnti animatrici delle forme della nostra vita attuale? Ah non è moderno questo insegnamento che addita tante applicazioni pratiche, tante indagini in mezzo a noi, nel suolo dalle nostre terre, nella favella delle nostre plebi?

— Insomma; istituto classico, italiano, e il suo motto: Antiquam exquirite matrem. Unità classica, se vogliamo dir così, perchè l'orientamento deve esser verso la storia della cultura latina, quindi molto meno greco e più utilmente: Grammatica comparata, greca e latina, leggi fondamentali sintattiche greche di pari passo con lo studio della morfologia e della sintassi latina. Letture, letture, letture di buone traduzioni ben coordinate che presentino lo svolgimento di quella civiltà nelle sue fasi più notevoli, la vita dei popoli ellenici, la fusione delle loro energie in un centro di irradiazione civile, e non soltanto quei poveri opliti di Senofonte che alla fantasia del giovane appaiono piovuti dal cielo sugli aridi scrocconi del Tauro con l'unico intento di cantar le parasanghe percorse, non solo un episodio omerico svulso dal mercato epico, non solo un dramma, non affatto compreso nei suoi rapporti mitici e storici.

— E unità moderna negli altri insegnamenti, per motivarli in relazione con questo mio modernismo classico, per costituire un ordine, per stabilire un equilibrio pedagogico che deve formare il *civis italicus*. Dunque, concludo, chè l'ho già stancata, è vero! Precipitarsi alla fine. Ecco: l'abbiam detto: Filologia classica; Italiano, ricordandosi che c'è anche una Filologia romanza; Storia civile; Psicologia, Logica e Storia della Filosofia; niente Matematica. Le attitudini matematiche, affermatesi nel corso inferiore, devono deviare verso l'Istituto Tecnico. Una sola cattedra di Scienze fisiche e naturali con un programma che dia speciale importanza alla Storia delle scienze sperimentali. Infine, questa è grossa davvero e non si spaventi perchè le giustificazioni della mia proposta gliele darò un'altra volta, infine una cattedra di Enciclopedia giuridica.

— E... aspetti... questa è la dottrina: un cenno rapidissimo al regime Quattro anni di ginnasio e quattro di liceo. Programmi particolareggiati e tesi statali. Niente punti, niente medie: esami a luglio e a ottobre per le due licenze. Nelle altre classi terminano le lezioni alla fine di giugno e gli scolari vanno a casa per... continuare a studiare, perchè dal 15 di ottobre a tutto novembre si tiene una sola sessione di esami per accertare con molta serietà i meriti alla promozione, e determinare la necessità di ripetere la classe per un solo anno e si ripendono subito le lezioni.

Ultime Notizie

Firma Luogotenenziale

Iersi S. A. R. il Luogotenente generale del Re ha ricevuto i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Senato del Regno

Iersi è morto a Porto Maurizio l'on. sen. Vincenzo Manzella, ant. del Regno.

L'on. Manzella fu direttore a stimato professore civile.

Rappresentò il collegio di Porto Maurizio alla Camera dei deputati durante la XVI legislatura, la XVII e la XVIII, rassegnando largo apprezzato mandato di deputato.

Era senatore dal 17 nov. 1898.

Ministero Guerra

Nomina speciali di ufficiali di complemento.

Il ten. Guglielmo Marconi, il deputato principe Pietro Lanza di Scalea, il capitano d'Aviazione sono nominati tenenti di complemento, il primo nel Genio, il secondo nel bersaglieri Piemonte ed il terzo nel lanceri Novara.

***

Questa rubrica hanno avuto luogo in base al regolamento discusso dal 10 corr.

Art. 1. — Per la durata della guerra, è data facoltà al Ministero della guerra di assumere ufficiali di complemento del R. esercito, nelle armi nelle quali ricorra frettativamente al grado di tenente, e non giunga alle dipendenze del capo, il normale reclutamento del sottotenenti di complemento nelle varie armi e servizi.

a) coloro che abbiano ottenuto gradi di ufficiale di complemento e siano stati congedati;

b) ufficiali effettivi, ed italiani non regolari, di qual grado, provenienti dall'esercito ed aiutanti speciali.

Art. 2. — Le cariche di ufficiale di complemento, assunte nelle sole basi del grado(di tenente, sono date in via provvisoria e sostitutiva, mediante decreto Ministero della guerra.

Ministero Agricoltura

Monsignor Bartolomasi venne sostenuto; stato non per decreto venne nominato capo del segretariato generale. Fu nominato pure il capo di gabinetto generale.

PER I MILITARI MORTI O FERITI.

Tito Cicchese pubblicista del *Giornale Militare Ufficiale* dice:

Verrà tentata le disposizioni contenute nel regolamento del servizio in guerra, il Min. della guerra richiamerà quanto segue:

1.° I comandi dei fronti e dei reparti del servizio mobilitati sono tenuti di dare il dovuto giorno di ogni fatto d'arme trasmettendo ai relativi depositi e centri di mobilitazione gli elenchi nominativi dei militari morti, feriti e dispersi, compresi quelli dei militari ritenuti morti quali la cui morte non fosse stata accertata.

2.° Ogni qualvolta avvenga un decesso per malattia o in seguito a ferite o fatti d'arme, i comandanti stabilimenti sanitari militari di prima classe, sentiti i medici curanti, dovranno fare la denuncia, secondo quelli della Associazione di soccorso, i direttori degli stabilimenti sanitari di seconda classe e di convalescenza, dovranno fare la denuncia alla autorità militare che hanno sottoposto l'esito mobilitato del personale ricoverato.

3.° Appena ricevuti in cura i militari feriti i direttori degli ospedali di ricovero, compresi quelli della Associazione di soccorso, comunicheranno alla famiglia o parenti o centri di mobilitazione che hanno continuato nelle mobilitazioni ad ogni individuo appartenente. Avvenendo decessi fra i ricoverati, i direttori stessi ai dovranno provvedere in conformità di quanto è stabilito nel precedente capoverso.

4.° I depositi e centri di mobilitazione, ricevute le comunicazioni di cui sopra, ne daranno partecipazione integrale al Min. della guerra; comunicazione che avrà poi diversi giorni direttamente, e per mezzo dei medesimi, alle famiglie interessate le quali sono relative ai morti, ed a quelli dei feriti gravemente.

5.° La stessa è la sistemazione costituita dal l'Ufficio di notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare. Il Bollettino sono autorizzate a stabilire e depositi ai ed ai centri di mobilitazione della Associazione nazionale di soccorso ai militari feriti, malati e dispersi, affinchè esse siano in grado di informare ed eludere le rispettive famiglie, in ciò compresa la loro partecipazione ministeriale.

Ministero Pubblica Istruzione

Sospensione di banchi di concorsi.

Con Decreto Luogotenenziale 9 aprile prossimo, su proposta del Ministro della P. I., on. Crippa, è sospeso, fino a guerra finita:

— 2° sospeso, fino a nuove disposizioni del Ministero della P. I. la pubblicazione dei bandi di concorso per posti vacanti;

b) di impegnarsi di nuovi assegnati annullamento dei bandi emanati;

b) di impegnarsi nelle classi superiori e nelle terze classi delle scuole tecniche, istituti commerciali e nautici, di concorsi per mezzi di sopravvivenza;

c) per la direzione didattica nelle scuole maschili e femminili.

Ministero Agr., Ind. e Comm.

PER L'INDUSTRIA DEGLI ALBERGHI.

Con Decreto Luogotenenziale 9 aprile scorso, sulla stessa materia speciali, per gli alberghi, le visite della Commissione per l'industria degli alberghi.

Per i fini, restando ferme l'obbligo dei 30 per cento a scadenza, è concesso una dilazione del residuo limitazione al periodo da oggi al 30° giorno dopo la cessazione della guerra.

La parte di tutte proroghe sarà pagata nel dì che essi successivi con l'interesse annuo del 5 per cento.

Sono state annullate a favore dei proprietari di alberghi ed ai alberghi, dichiarati esercizi-pubblici per l'esistenza dei mutui ipotecari. Le eventuali controversie sono devolute all'autorità giudiziaria.

(Vedi la proposta una pubblicazione relativa, nella sezione inserzioni a pag. 4° col.).

Ministero Poste e Telegrafi

Servizio telegrafico.

Il Ministero comunica che è stato ripreso lo servizio pubblico telegrafico ad alia.

Servizio ripresa pacchi.

Con di 1° luglio p. v. sarà in attuazione il nuovo servizio dei libretti postali di risparmio al portatore.

Non occorrerà quindi a sia servizio del rilascio del Regno e della Colonie, esclusa la riserbata di qualsiasi libretto.

I libretti non saranno nuovo intrinseci a L. 1. ad operari alla L. 6000; a nuovo che eventualmente fossero depositati in conto di della 1° non produrranno interessi.

I chiamati sono soggetti all'addizione del libretto, a visita, per quantunque causa senza l'accertamento della identità personale, che è stabilita con la intestato ad una determinata persona.

Questo libretti possono essere trasferiti per passaggi, al presso terzi gli effetti esteriormali al servizio, previa la loro autorizzazione, la sostituzione del cestito da parte della Amministrazione postale.

L'interesse per l'anno corr. è fissato in ragione del 3,50 % al netto della imposta di ricchezza mobile.

Informazioni estere

IL GOVERNO INGLESE

E LA «TRADE UNION».

(S) **Londra, 18.** — La campagna intorno la Dyer Bishop per accrescere la produzione della munizioni di guerra continua con grande entusiasmo.

Dopo aver visitato la regia concessione tutti i capi di produzione e distribuzione e dato agli stabilimenti di munizioni speciali per vigilare sull'andamento del lavoro, il Ministro si è recato in automobile a Bristol, dove ha parlato ad un grande meeting di operai. Ha avuto l'intento di mettere in evidenza la importanza per l'esito del conflitto della produzione di munizioni e la necessità di un'azione concorde per aumentarla. Ha detto che il governo ha fatto tutto quanto era in suo potere per assicurare la produzione delle munizioni e che ora spetta agli operai di fare il resto.

Dopo aver visitato la regia concessione tutti i capi di produzione e distribuzione e dato agli stabilimenti speciali per vigilare sull'andamento del lavoro, il Ministro si è recato in automobile a Bristol, dove ha parlato ad un grande meeting di operai. Ha avuto l'intento di mettere in evidenza la importanza per l'esito del conflitto della produzione di munizioni e la necessità di un'azione concorde per aumentarla. Ha detto che il governo ha fatto tutto quanto era in suo potere per assicurare la produzione delle munizioni e che ora spetta agli operai di fare il resto.

Churchill, dopo aver ricordato che gli operai hanno già ottenuto molte concessioni, ha detto che il governo ha fat

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 16 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di porto.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
CON LA ROSA UNIVERSALE
Italia ..... Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
N. B. — La Rosa Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

CON LA ROSA UNIVERSALE
Italia ..... Anno L. 21,60
Stati dell'Unione (ecc). ..... Anno L. da,—

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 13-84.
Tariffe: La pagina (in 16esimo) cent. 60 la linea; — La pagina L. 9 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffe.

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero

VATICANO – *Accesso* v. dello Fondamenta, viale del Giardino
Id. *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Museo di Scultura Antica* (escluso il gabinetto delle Maschere) dalle 10 alle 12.
MUSEI – *Lateranense Profano*, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 15.
Id. *Lateranense Cristiano*, il primo sabato d'ogni mese.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 12 (il permesso da Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE – *Pallavicini*, v. del Quirinale 41, dalle 9 alle 16
CATACOMBE – di S. Agnese, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa annessa) dalle 9 alle 11,30 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 108, dalle 9 al tramonto
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE – *Aldobrandini*, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto (il permesso in piazza del SS. Apostoli 63).
Id. *Madama*, v. Macerata Madama alla Farnesina dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori del Popolo, dalle 8 al tramonto.

Ingresso lire una

VATICANO – *Sotterranei della Chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 14 l'ultimo sabato d'ogni mese ingresso libero.
MUSEI – *Borghese*, villa Umberto I, dalle 13 alle 16.
Id. *Nazionale* p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. – *Firenze*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo v. Arco Scuro dalle 10 alle 16.
Id. *Pontificio Etnografico* e del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura di Bronzi, Bronzo, Numismatico e Pinacoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
GALLERIE – *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 16.
Id. *Arte Antica e Storica*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14
Barberini, v. delle Quattro Fontane, 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 13 alle 16.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA – v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO – dalle 7 alle 15 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI – v. S. Teodoro 16 dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO – Castel S. Angelo dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA – p. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO – v. Appia Antica 32 dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e Petronilla*, v. Solto Chiaro 22, dalle 8 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA – v. della Lungara 229 dalle 10 alle 15,30.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO – *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Giusto dei Musei e gallerie*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM – v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO – *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBAIO DI POMPONIO HYLAS – v. P. S. Sebastiano 15, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI – v. Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE – v. Appia Antica, 37 dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 centesimi

MUSEO TASSIANO – Salita Sant'Onofrio – dalle 9 alle 12.
CARCERE MAMERTINO – al Foro Romano dalle 8 all'Ave Maria.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. G. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 4

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per la cura fisiche.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA

Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000

Aruzzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lucca, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 76 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Colonna di Marcus 32-35 – Agenzia D, Via Giovanni Lanza 33-35
Agenzia E, Via Buonocompagni 33-35 Agenzia F, Via Nazionale 50 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ½ % e 2 3/4 %
Libretti di risparmio al 2 %.
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ½ %; di 2 anni in 2 anni al 3 ½ %
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ½ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ %, a 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; pagamento delle imposte, stipendi, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero; note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di assegni pagabili a vista e senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero; versamenti telegrafici sia in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Conversioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 calcolati sul valore reale, per semestre o frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA

Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.40	7.20	8.38	13.40	16.25	18.—
						18.55	23.15
Pisa-Torino	7.25	9.20		12.20	18.10	21.—	23.18
Foligno-Ancona	6.—	9.10		14.55	18.53	21.45	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	16.5	18.55	21.5	23.50
Pisa-Milano					21 —		
Grosseto				13.10			
Castelnuovo a. Tivoli		8.5	12.—	18.30	19.30		
Civitavecchia			15.5		festivo		
Frascati	8.10	12.20	16.15	18.55	20.15	21.30	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	18.15				
Velletri	9.10c			20.25	festivo	21.25	festiv.
Terracina	9.45		7.35	12.53	16.5	19.10	
Mandela-Sulmona		5.0	13.—	16.20			

a) Itea a Cerchina – *b*) a Terni – *c*) a Chiusi – *d*) da Trastevere – *f*) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.50		13.—	14.25	17.25
				20.30	22.15	22.50	
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.25		16.40	18.30	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40	14.20		23.—
Milano-Firenze	6.45	9.35	13.15	16.50		22.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Civitavecchia			8.20	9.30	13.—	20.15	23.45
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.20			festivo		
Frascati	7.20	8.50	14.55	18.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri				16.10		20.45	festiv.
Velletri							
Fiumicino	8.—	11.20	14.40	21.35	21.20		
Sulmona-Mandela	8.20		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano – *d*) da Avezzano – *f*) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6,30 – 8 – (*) 9 *feriale* – 9.30*d* – 11 – 12.30 – 14 – 15 *feriale* – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 *feriale* – 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.35 *feriale* – 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 19 *feriale* – 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano – Ariccia – Genzano – Velletri: 6.40 – 7.55*d* – 9.25*d* – 10.35*d* – 12.25*d* – 13.55*d* – 15.25*d* – 16.55*d* – 18.10 *feriale* limitato a Genzano – 18.25*d* – 19.10 *feriale* – 19.55*d feriale* limitato a Genzano – 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri – Genzano – Ariccia – Albano – per Roma (Termini): 6.20 da Genzano – 7.10 – 7.25*d* – 8.55*d* – 10.25*d* – 11.55*d* – 13.25 *d* – 14.55*d* – 16.25*d* – (*) 18.2 *feriale* da Genzano – 17.55*d* – 19.35.

Partenze da Roma per Rivo di Grottaferrata – Valle Violata – Marino: 7.10 – 8.40 (*) *festivo* – 10.10 – (*) 11.40 *festivo* – 13.10 – (*) 14.40 *festivo* – 16.10 – (*) 17.40 *festivo* – 19.8.

Partenze da Marino – Valle Violata – Rivo di Grottaferrata – per Roma: 7.3 – 10.8 – (*) 11.37 *festivo* – 13.3 (*) 14.37 – *festivo* – 16.9 – (*) 17.37 *festivo* 19.8.

Partenze da Roma per Albano – Castel Gandolfo – Marino: 8.35, – (*) 10 9 *festivo* – 11.35 – (*) 13.5 *festivo* – 14.35 – (*) 16.9 *festivo* – 17.33 – (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino – Castel Gandolfo – Albano per Roma: 7.2 – 8.29 – (*) 9.50 *festivo* – 11.29 – (*) 12.59 *festivo* – 14.30 – (*) 15.32 *festivo* – 17.23 – (*) 18.52 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino – 6.19 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.19 – 8.49 – 10.10 – 13.19 – 14.49 – 16.19 – 17.49 – 19.10 limitato ad Albano – 20.4 *feriale* limitato a Marino – 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.10 da Marino – 7.0 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino – 20.10 *festivo* limitato a Marino – 20.45 *festivo* – limitato a Marino.
Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 – (**) 8.25 – 9.14 – 9.37 *festivo* – 10.44 – (**) 11.25 – 12.14 – 12.37 *festivo* – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 15.37 *festivo* – 16.44 – (**) – 17.25 – 18.14 – 18.37 – 19.44 – 20.25 – 21.44 – festivo.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 – 7.57 – 8.56 – 9.20 *festivo* – (**) 10.1 – 10.56 11.55 – 12.20 *festivo* – (**) 13.1 – 13.57 – 14.57 – 15.20 *festivo* – (**) 16.1 – 16.57 – 17.55 – 18.20 – (**) 19.1 – 19.57.
N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma – Marino (via Grottaferrata) da o per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 16 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiere Meridionali

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da **GENOVA** il **Martedì** e da **NAPOLI** il **Mercoledì** e da **NEW-YORK** il **Sabato**
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da **GENOVA** ogni **Mercoledì** e da **BUENOS-AYRES** ogni **Sabato**
"REGINA" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da **GENOVA** ogni **Sabato** toccando il **BRASILE**

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da **GENOVA** al **Venerdì** da **NAPOLI** al **Sabato**
da **SANTOS** al **Martedì**, da **RIO JANEIRO** al **Mercoledì**, toccando **BAHIA** e **PERNAMBUCO**

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da **GENOVA** per **COLON** e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	13 —	16.40	
Prima Porta		6.47	9.43	13.40	17.20	
Sacrofano		7.1	9.56	13.54	17.36	
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52	
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.1	
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11	
Rignano Flaminio		7.50	10.40	14.51	18.32	
S. Oreste		8.5	59	14.59	18.39	
Civita Castellana	a.	8.25	11.20	15.32	19.11	
TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.						
Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.10	17.3	
S. Oreste		7.43	10.56	14.43	17.42	
Rignano Flaminio		7.57	11.5	14.52	17.49	
Morlupo Leprignano		8.13	11.21	15.14	18.15	
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.32	18.30	
Riano		8.50	12.1	15.47	18.46	
Sacrofano		8.54	12.46	15.51	18.29	
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.68	
Roma	a.	9.40	12.50	16.40	19.40	
FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.						
C. Castellana	p.	8.15	8.38	11.33	15.28	19.14
Fabbrica di Roma		8.36	9.2	11.53	16 —	19.37
Vignanello		9 —	9.24	12.20	16.23	19.59
Soriano nel Cim.		9.19	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia		9.44	10.8	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	9.55	10.20	13.16	17.20	20.50
FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.						
Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		5.53	8.47	12.43	15.47	18.33
Soriano nel Cim.		6.14	9.11	13.0	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.33	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.48	16.47	19.35
C.v. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.55

Tramway Roma-Tivoli

		Feriale					
Roma		5.50	7.3	8.30	12 —	15.10	18.40
Bagni		6.59	7.48	10.18	13 —	16.3	19.31
Villa Adriana		7.13	8.3	10.35	13.20	16.25	19.50
Tivoli		7.28	8.20	10.50	13.37	16.40	20.5
				Festivo			*Feriale*
Tivoli		8.45	9.30	11.25	13.5	16.10	18.5
Villa Adriana		8.6	8.3	11.45	13.19	16.25	18.20
Bagni		8.20	8.15	12.1	13.30	16.37	18.34
Roma		7.27	9.6	13.8	14.25	17.21	19.45

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marina - Albano.

Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) – 8.20 – 12.15 – 17.35 – 19.20 *feriale* – 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano, ore: 6.50 – 8.6 – 12.46 – 19.46

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma, ore: 6.45 – 8.20 (b) – 12.15 (b) – 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) – 12.12 – 12.29(b) (b) via Albano.

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma: 6,49 — 9.55 — 15.25 — 18.40

Viterbo-Trastevere-Roma
Arrivi a Roma: 8,41 — 13.22 — 19,21 — 22.3

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI appartamento vuoto di quattro stanze e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1332

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, patrimonio azienda patrimoniali e commerciali sosterrebbe incarichi Società, importanti case controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata ocorrio. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

COLLEGIO NOBILE GHISLIERI – fondato nel 1856 – Scuole elementari private – ginnasio governativo – insegnamenti speciali interni – vitto mite – trattamento distinto – posizione aperta sul Lungotevere – Via Giulia 32. 1334

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, camerino, cucina, lago, acqua con mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 194 p. p. scala a destra. 1330

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO – 700 metri due ore da Roma – affittasi villino tra castagni ed abeti a piano di casa in villa – Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO – tram Civita Castellana – affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1331

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Signa BIANCA COLONNI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi moderatissimi. Rivolgersi a Via Arsoli 60

D'AFFITTARSI

PER SIGNORA, SIGNORINA distinta, affittasi una o due camere mobiliate, elettricità, comodo uscire, eventualmente pensione, I. piano Prati Castello, esposizione mezzogiorno, presso civile famiglia ufficiale richiamato. Scrivere posta Severa Severim.

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 2° scala di fronte e presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 21,000,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 28,270,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: **LONDRA** – Filiali nel Regno: **Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce Lecco Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: **Agenzia N. 1 - Via Cavour, 86** (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Lodovisi).
Agenzia N. 3 - Via Dola di Ripetta 120 (Angolo via Orazio

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni fruttiferi – Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ½, 3 3/4 % secondo la categoria di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia mobili, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Casette.

UFFICIO CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia**, l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della **sanguificazione** ed il risvegliarsi dell'**appetito**. Le infermo lo trovarono di **gusto gradevole** e di **facile tollerenza**.
Roma, 13 agosto 1901.
Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C.; E. Roberts e C. — **Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.**

Manifattura
Zau[illegible] Mario

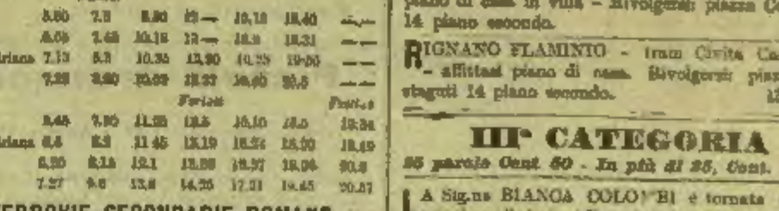
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 31 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 31



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio – Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero

G. FALCONI NOVARA - STABILIMENTO F[illegible] & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. [illegible]rio Moiescott
a Volta[illegible] N. 5[illegible]